



PTOF
2022-2025

*Un mondo
connesso nasce
in una scuola che
sa insegnare
legami
autentici, che
sostengono e che
accolgono.*

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC 2 BASSANO DEL GRAPPA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **25/10/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. n. **5932** del **19/10/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **09/11/2023** con delibera n. 66*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 7** Caratteristiche principali della scuola
- 10** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 11** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 12** Aspetti generali
- 13** Priorità desunte dal RAV
- 14** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 16** Piano di miglioramento
- 25** Principali elementi di innovazione



L'offerta formativa

- 26** Aspetti generali
- 29** Traguardi attesi in uscita
- 32** Insegnamenti e quadri orario
- 35** Curricolo di Istituto
- 42** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 47** Moduli di orientamento formativo
- 54** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 82** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 89** Valutazione degli apprendimenti
- 102** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 107** Aspetti generali
- 111** Modello organizzativo
- 118** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 121** Reti e Convenzioni attivate
- 130** Piano di formazione del personale docente
- 135** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'istituto comprensivo IC 2 nasce nel settembre 2012 e riunisce tre ordini di scuola ben radicate nel territorio e volte a rispondere alle esigenze del contesto culturale, sociale ed economico dell'ambiente in cui operano. L' area in cui gravita l'istituto è caratterizzata da un contesto socio economico vivace, con un ambito imprenditoriale attivo e consolidato caratterizzato da piccole e medie imprese, contesto che offre molteplici opportunità e risorse per la crescita formativa e culturale dei nostri alunni. L'amministrazione comunale, le associazioni presenti nel territorio e i gruppi di volontariato collaborano costantemente con l' IC per iniziative rivolte agli alunni dei tre ordini di scuola finalizzate al rafforzamento della socialità, all'inclusione, alla sostenibilità ambientale, alla pratica sportiva, alla musica...

Ciascun ordine di scuola contribuisce a costruire percorsi didattici ed educativi in un'ottica di continuità, che offrono allo studente la possibilità di potenziare, arricchire e, in alcuni casi, recuperare le conoscenze acquisite e le competenze individuali.

Vi è un costante flusso immigratorio che richiede attenzione per il rischio di dispersione scolastica ma nello stesso tempo offre risorse e opportunità di scambio fra culture diverse valorizzando l'interculturalità, l'accoglienza e l'inclusione.

L'organizzazione del nostro Istituto, le scelte educative e la gestione delle risorse sono finalizzate alla realizzazione del percorso formativo dello studente che l'Istituto Comprensivo, in relazione alle Indicazioni Nazionali per il Curricolo, si prefigge di raggiungere considerando i criteri esplicitati nella VISION e MISSION di Istituto.

MISSION

L'Istituto si impegna a formare in modo armonico e completo i bambini e i ragazzi che gli vengono affidati nel pieno rispetto delle loro identità personali nel periodo che va dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di Primo grado.

Il progetto educativo posto in essere dall'istituto pone al centro l'alunno e la sua persona e favorisce il suo processo di maturazione attraverso l'apprendimento di conoscenze, abilità e competenze finalizzate sia al processo di orientamento scolastico che alla costruzione di una coscienza critica ed attiva.

Ai nostri bambini e ragazzi forniamo gli strumenti per diventare nel futuro cittadini consapevoli e responsabili.



Nel nostro agire come educatori ci affidiamo a modelli pedagogici affermati ed efficaci e siamo aperti in modo attento e critico all'innovazione didattica supportata dalle nuove tecnologie.

Coinvolgiamo nella nostra azione educativa le Famiglie ed operiamo in modo aperto con il territorio e le sue agenzie educative.

Ci ispiriamo ai valori della Costituzione e alla tradizione culturale Europea.

VISION

La nostra scuola si caratterizza per una forte tensione innovativa orientata a realizzare un insegnamento moderno, efficiente ed efficace progettato in modo:

1. Verticale: cioè condiviso nella sua realizzazione da tutti gli ordini scolastici.
2. Unitario: cioè condiviso nella sua complessità da tutti i docenti.
3. Inclusivo: per rispondere ai bisogni di tutti gli alunni ed in particolare di quelli più deboli.
4. Aperto ad accogliere culture ed esigenze diverse.
5. Organizzato nello sviluppare nei bambini e nei ragazzi autonomia competenza attraverso le azioni
dell'apprendere, del saper fare, del saper essere e del saper vivere in mezzo agli altri.
6. Ispirato alla realizzazione di un clima di ben-essere per tutti gli allievi.
7. Rispettoso dei compiti assegnati a ciascun ordine scolastico dalle Indicazioni Nazionali 2012.

L'Istituto Comprensivo si prefigge di far raggiungere ad ogni alunno il proprio successo formativo considerando tali criteri:

- La continuità tra i diversi ordini e gradi dell'istruzione.

L'acquisizione di significative conoscenze e abilità, facendo attenzione ai prerequisiti di ciascuno, alle attitudini e allo stile di apprendimento di ogni alunno.



- La realizzazione di percorsi di apprendimento per competenze per imparare ad imparare.
- Il benessere dello studente con particolare sensibilità verso coloro che presentano la necessità di un percorso educativo personalizzato.
- Lo sviluppo della conoscenza di sé, delle proprie potenzialità, delle proprie attitudini e aspettative.
- La formazione dello studente sul piano cognitivo e culturale per affrontare positivamente l'incertezza e le trasformazioni della società attuale.
- Il valore dell'impegno, del rispetto delle regole e della responsabilità verso se stessi e gli altri, per consolidare alcuni fondamentali principi dell'educazione alla cittadinanza.
- L'integrazione e l'inclusione di tutti gli alunni, sviluppando un ambiente di apprendimento collaborativo, costruttivo e partecipativo, nel quale la diversità viene vissuta come ricchezza.
- La collaborazione con le varie istituzioni e agenzie del territorio.
- L'utilizzo e la padronanza delle nuove tecnologie per ampliare e facilitare il percorso d'apprendimento, educando ad un approccio più responsabile e attivo dei supporti informatici.
- Una nuova visione dell'ambiente-scuola concepito come spazi aperti e mobili in cui gli studenti possono confrontarsi attraverso metodologie innovative.
- L'elaborazione di percorsi d'apprendimento a partire dalle esigenze formative e dal vissuto dello studente.
- La condivisione del progetto educativo con le famiglie, finalizzato al successo formativo.
- L'orientamento, non solo a fini scolastici, ma come metodo per acquisire la capacità di saper progettare



il proprio futuro, favorendo lo sviluppo anche dell'autonomia del pensiero.

L'educazione deve contribuire all'auto-formazione della persona [...] e insegnare a diventare cittadino. (Edgar Morin)

Popolazione scolastica

Opportunità:

La percentuale di variabilità dell'indice ESCS rilevata tra le classi è inferiore rispetto alla media nazionale, mentre è maggiormente elevata dentro le classi (dato più visibile ancora alla scuola primaria). La disomogeneità del livello socio-economico dell'utenza richiede una progettazione di attività che coinvolgano tutte le tipologie di studenti, nonché la condivisione di obiettivi comuni tra plessi. Per gli studenti certificati DSA, la scuola propone annualmente un'azione di screening nella scuola primaria e l'utilizzo di prove standardizzate alla scuola secondaria, in grado di individuare precocemente i disturbi specifici dell'Apprendimento, monitorarli e garantire strumenti adeguati ad affrontarli. E' infatti attivo uno sportello rivolto a studenti e genitori nonché corsi finalizzati alla conoscenza e utilizzo di strumenti digitali compensativi. La percentuale di studenti con cittadinanza non italiana presenti nella scuola è invece generalmente in linea con i dati nazionali.

Vincoli:

- 1) In fase di progettazione delle diverse attività, la scuola cerca di selezionare quelle che non hanno una ricaduta sul piano economico delle famiglie.
- 2) Continua cooperazione con il territorio nella realizzazione di opportunità per una cittadinanza attiva in un'ottica di educazione alla solidarietà, all'equosostenibilità (es. progetti Etra), all'alfabetizzazione e l'apprendimento della lingua italiana.
- 3) Privilegiare come progetti prioritari della scuola quelli relativi al disagio e allo svantaggio nelle sue forme diversificate. Da ottimizzare in questa direzione anche la risorsa dell'organico potenziato. I progetti PON accolti e realizzati negli ultimi anni scolastici si collocano in quest'ottica, oltre che quella dell'implementazione digitale.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:



La scuola è collocata in un territorio vivo sia dal punto di vista sociale che economico. Il tessuto sociale vede molte opportunità e offre agli studenti una multiforme varietà di stimoli educativi e di crescita sociale grazie alle numerose realtà associazionistiche e agli Enti che gravitano nel territorio circostante la scuola. Sono presenti molti gruppi di volontariato e società sportive con i quali la scuola interagisce e intrattiene relazioni progettuali di carattere educativo. Due sedi dell'Istituto, una Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di primo grado fruiscono del servizio pullman garantito dall'Amministrazione Comunale. Nelle sedi della scuola dell'infanzia e primaria è attivo il servizio mensa. Con l'intervento di associazioni musicali, alla scuola primaria Marconi è stato attivato un pomeriggio opzionale e corsi pomeridiani presso la scuola secondaria. Nel territorio sono presenti Enti e Associazioni con cui la scuola interagisce per progetti finalizzati all'inclusione e allo sviluppo della cittadinanza attiva. L'istituto fa parte delle Reti di scuole (RTS) per percorsi di orientamento alunni, formazione del personale docente e Ata, (CTI) formazione e attuazione integrazione scolastica.

Vincoli:

L'Istituto comprende 6 sedi che gravitano intorno alla sede centrale che ospita la Scuola Sec. di primo grado. L'ubicazione delle sedi e la necessità del trasporto per le classi rallenta l'organizzazione di attività scolastiche in cui potrebbero essere coinvolti assieme, in presenza, gli alunni (infanzia e primaria) dei diversi plessi.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Con i finanziamenti europei, le sedi dell'istituto hanno implementato le dotazioni digitali: nella Scuola Sec. di 1° grado aule, laboratori e alcuni spazi comuni sono dotati di Digital Board. Da quest'anno sono attive 2 aule tematiche (dedicate all'area matematico-scientifica e all'area delle lingue comunitarie) in cui ruotano gli alunni delle classi 1. I plessi delle Scuole Primarie sono dotati di Lim o Digital Board così come le sedi delle Scuole dell'Infanzia. In tutte le scuole c'è la fornitura di pc e di I-pad per permettere agli alunni l'utilizzo delle nuove tecnologie. La scuola, con supporto di una ditta esterna e di un tecnico interno, garantisce la manutenzione delle strutture presenti, la sicurezza informatica e la navigazione sicura e protetta in rete da parte degli studenti. Oltre ai finanziamenti statali e dell'amministrazione comunale, le famiglie partecipano con il versamento del contributo volontario finalizzato all'arricchimento dell'offerta formativa. La scuola valorizza l'attività dei servizi Piedibus svolta in collaborazione con i genitori dei comitati di quartiere all'interno dei quali le scuole sono inserite. Tutte le sedi scolastiche attendono alla normativa prevista in materia di sicurezza e a tutte le indicazioni in merito alle prescrizioni previste in termini di disabilità: rampe, scale esterne di sicurezza, porte antipanico e ascensori.

Vincoli:



Gli edifici scolastici, seppur a norma necessitano di continue manutenzioni ad opera dell'Amministrazione Comunale e alcuni edifici scolastici richiedono, come rilevato nei DVR, delle opere di ristrutturazione strutturali. Gli edifici in cui sono inserite classi della scuola primaria e le classi della scuola secondaria di 1° richiederebbero interventi di ampliamento per creare nuovi spazi didattici e laboratoriali.

Risorse professionali

Opportunità:

La percentuale di insegnanti a T.I. é superiore alla media provinciale, ma sono presenti nell'Istituto molti insegnanti a tempo determinato che comunque scelgono la scuola negli anni per garantire continuità didattica. Si rileva la presenza di numerosi docenti giovani, docenti a tempo determinato, che hanno scelto l'Istituto come sede, anche a fronte di numerosi docenti titolari con orario a part-time. In ogni ordine di scuola sono in servizio docenti specializzati che garantiscono il coordinamento, la formazione e lo scambio di buone pratiche con i docenti annuali.

Alla scuola primaria sono presenti 3 insegnanti specialisti e insegnanti specializzati per l'insegnamento della lingua inglese, alla Scuola Sec. di primo grado, oltre che i docenti di inglese, sono presenti un docente di francese e uno di tedesco. Per le classi 4° e 5° della scuola primaria è assegnato all' IC un docente specializzato, unico per tutti i plessi, per le attività motorie e di ed. fisica. La presenza del docente animatore digitale, di ruolo, garantisce interventi formativi e progettuali coerenti con le esigenze dei diversi utenti. La DS è di ruolo con contratto triennale e la DSGA facente funzione è stata confermata garantendo continuità nella gestione amministrativa dell'IC. La presenza di docenti in continuità ha permesso di rendere a sistema alcuni macro progetti con tematiche che caratterizzano l'IC: inclusione, digitale, lingue comunitarie, ed. musicale, giochi matematici...

Vincoli:

Il personale Ata, segreteria e collaboratori scolastici, in parte è a tempo determinato. Per la gestione degli uffici amministrativi vi è la necessità di continua formazione e aggiornamento. L'organizzazione della scuola richiede numerose figure di sistema (collaboratori DS, responsabili plessi, sicurezza, coordinatori) per docenti e personale Ata, incentivati con i fondi MOF.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC 2 BASSANO DEL GRAPPA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	VIIC88200G
Indirizzo	VIA MONS. RODOLFI BASSANO DEL GRAPPA 36061 BASSANO DEL GRAPPA
Telefono	0424566422
Email	VIIC88200G@istruzione.it
Pec	viic88200g@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.ic2bassano.edu.it

Plessi

MONUMENTO AI CADUTI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	VIAA88201C
Indirizzo	VIA XI FEBBRAIO BASSANO DEL GRAPPA 36061 BASSANO DEL GRAPPA

DOMENICO RICO TESSAROLO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	VIAA88202D
Indirizzo	VIA MELAGRANI S. LAZZARO 36061 BASSANO DEL



GRAPPA

"DON M.CREMONA" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VIEE88201N
Indirizzo	VIA GOBBI N. 6 - 36061 BASSANO DEL GRAPPA
Numero Classi	5
Totale Alunni	101

A. CANOVA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VIEE88202P
Indirizzo	VIA S. CROCE S. CROCE 36061 BASSANO DEL GRAPPA
Numero Classi	16
Totale Alunni	302

G. MARCONI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VIEE88203Q
Indirizzo	VIA MELAGRANI S. LAZZARO 36061 BASSANO DEL GRAPPA
Numero Classi	5
Totale Alunni	86

IC 2 BASSANO SM BELLAVITIS 2 (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	VIMM88201L



Indirizzo	VIA MONS. RODOLFI,100 BASSANO DEL GRAPPA 36061 BASSANO DEL GRAPPA
Numero Classi	18
Totale Alunni	388

Approfondimento

Ciascun ordine di scuola contribuisce a costruire percorsi didattici ed educativi in un'ottica di continuità, che offrono allo studente la possibilità di potenziare, arricchire e, in alcuni casi, recuperare le conoscenze acquisite e le competenze individuali.

Questi presupposti consentono di promuovere alcune azioni specifiche mirate alla verticalizzazione dei curricoli:

- incontri di Commissioni verticali;
- incontri di Programmazione verticali;
- incontri per scambio di informazioni nei momenti di passaggio da un ordine all'altro;
- aggiornamento e formazione per tutti i docenti dei diversi ordini di scuola;
- produzione di documenti condivisi dai tre ordini di scuola.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	6
	Disegno	4
	Informatica	4
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	6
Aule	Magna	1
	Teatro	1
Strutture sportive	Palestra	6
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio pedibus	
	Pomeriggio musicale opzionale scuola Marconi	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	111
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	6
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	6
	PC e Tablet presenti in altre aule	75
	LIM AULE	48



Risorse professionali

Docenti	116
Personale ATA	27



Aspetti generali

Tenendo conto della normativa e conseguenti indicazioni, della **vision** e della **mission** condivise e dichiarate per il triennio, nonché del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'immagine della scuola, le attività e i progetti previsti per gli alunni sono orientati al perseguimento delle priorità e dei traguardi del Piano di Miglioramento dell'Istituto.

Le priorità sono state individuate e definite in base a dati oggettivi quali le rilevazioni Invalsi che permettono un confronto reale con scuole con contesto sociale simile a livello regionale e nazionale e il livello di competenze di cittadinanza raggiunto dagli alunni al termine del ciclo di scuola primaria e secondaria.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Diminuire la variabilità tra classi e mantenere, ove presente, l'allineamento con la media nazionale e regionale.

Traguardo

Ridurre del 3% la variabilità dei risultati in italiano nelle prove standardizzate nazionali tra le classi seconde e quinte della scuola primaria. Ridurre del 3% la variabilità dei risultati in italiano nelle prove standardizzate nazionali tra le classi terze della scuola secondaria.

● Competenze chiave europee

Priorità

Diminuire il numero di alunni con livello C nella certificazione delle competenze in classe quinta e in classe terza secondaria.

Traguardo

Ridurre di 5 punti percentuali il numero di alunni con votazione C nella certificazione delle competenze in classe quinta e in classe terza secondaria.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: “Progettare per valutare, valutare per progettare”**

La valutazione formativa suggerisce implicitamente possibili nuovi passi nel percorso di apprendimento, con l'obiettivo del successo formativo di ciascuno. Se così intesa, una valutazione di questo tipo è frutto e dà al tempo stesso vita alla progettazione didattica.

Le azioni progettate intendono perciò mettere in continua relazione valutazione e obiettivi di apprendimento, base della progettazione didattica, delle situazioni didattiche allestite, e conseguentemente delle valutazioni degli alunni.

L'obiettivo verrà perseguito attraverso:

1. il monitoraggio del curriculum di istituto
2. lo sviluppo di azioni di una didattica collaborativa tra docenti e la condivisione di buone pratiche e metodologie attive
3. l'attivazione di interventi di formazione per i docenti
4. la realizzazione di ambienti di apprendimento specifici.

Alcune attività rientrano per i docenti nelle 40 ore e nel Fis; altre attività saranno realizzate utilizzando i fondi del PNRR.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Diminuire la variabilità tra classi e mantenere, ove presente, l'allineamento con la media nazionale e regionale.



Traguardo

Ridurre del 3% la variabilità dei risultati in italiano nelle prove standardizzate nazionali tra le classi seconde e quinte della scuola primaria. Ridurre del 3% la variabilità dei risultati in italiano nelle prove standardizzate nazionali tra le classi terze della scuola secondaria.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Diminuire il numero di alunni con livello C nella certificazione delle competenze in classe quinta e in classe terza secondaria.

Traguardo

Ridurre di 5 punti percentuali il numero di alunni con votazione C nella certificazione delle competenze in classe quinta e in classe terza secondaria.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

PER LA SCUOLA PRIMARIA Revisionare il CURRICOLO rispetto alla struttura e alla formulazione degli obiettivi (O.M.172/2020). Adattare il registro elettronico. Progettare attività e criteri di valutazione, costruzione di griglie per la rilevazione degli apprendimenti ed elaborazione di rubriche valutative. Raccogliere la documentazione.

PER LA SCUOLA SECONDARIA Impostare interventi di recupero efficaci nelle classi,



partendo dalla tabulazione di prove comuni (rispetto alla valutazione in decimi) e analizzando in seguito i risultati in dipartimento.

○ Ambiente di apprendimento

PER ENTRAMBI GLI ORDINI DI SCUOLA Progettare azioni di recupero anche con l'utilizzo dell'organico di potenziamento. Incrementare il numero delle proposte comuni fra le classi, lavorando sulla didattica dipartimentale e in parallelo.

Attivare corsi di formazione per creare l'abitudine ad una valutazione in ottica formativa.

Condividere tra i docenti metodologie, esempi di attività laboratoriali, criteri di valutazione anche in continuità tra ordini di scuola.

Attività prevista nel percorso: Un curriculum per tutti

Descrizione dell'attività

AREA DI PROCESSO: Curricolo, progettazione e valutazione

OBIETTIVO DI PROCESSO 1): Revisionare il CURRICOLO rispetto alla struttura e alla formulazione degli obiettivi (O.M.172/2020).

AZIONI:

1. Condividere aspetti formativi all'interno del Curricolo (incontro formativo per tutti i docenti dell'Istituto, tutti gli ordini di scuola)



2. Progettare coerenti percorsi didattici in sede dipartimentale in linea con il Curricolo nel corso dell'intero anno scolastico: incontri progettati all'interno delle 40 ore.
3. Restituzione esiti INVALSI: analizzare, in sede Collegiale, i quesiti e i risultati delle prove Invalsi per ritrarre i percorsi didattici proposti agli alunni.

Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Iniziativa finanziata collegata	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
Responsabile	- Membri della Commissione valutazione.

Risultati attesi

- Maggior fruibilità del Curricolo da parte dei docenti nel corso dell'intero anno.
- Modalità di monitoraggio : questionario a cura del NIV; restituzione dati Invalsi in Collegio.

Attività prevista nel percorso: Documentare per valutare

Descrizione dell'attività	<p>AZIONI:</p> <ol style="list-style-type: none">1- Lavorare in commissione dedicata per adattamento registro.2- Collegare azioni didattiche di progettazione alla nomenclatura del registro (check-list, descrittori gradualmente, spazi
---------------------------	---



nel registro per caricamento dati e documentazione...).

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2025

Destinatari

Docenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

ATA

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione
digitale del personale scolastico

Responsabile

- Membri della Commissione Valutazione. - Personale di
segreteria responsabile della gestione del registro elettronico.

Risultati attesi

- Aumento dell'efficacia dello strumento registro.
- Presenza di elementi di sostenibilità nell'uso del registro
elettronico.
Modalità di monitoraggio : a cura del NIV; questionario
dedicato.

Attività prevista nel percorso: Progettare, valutare, potenziare

Descrizione dell'attività

AZIONI



- 1- Lavorare in sede di dipartimento per elaborare prove note e non note.
- 2- Costruire rubriche valutative, griglie di osservazione, tabelle di registrazione, check-list su obiettivi trasversali.
- 3- Applicare gli strumenti valutativi alle singole prove/attività svolte in classe.
- 4- Attivare un archivio in Google Drive contenente materiale didattico condiviso.
- 5- Attivazione di gruppi di recupero (potenziamento).

Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR) Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico
Responsabile	- Funzioni strumentali per la Valutazione - Membri della Commissione Valutazione
Risultati attesi	Aumento del numero del numero delle attività/proposte comuni fra le classi e degli strumenti elaborati ed utilizzati.



Miglioramento degli esiti degli alunni.

Modalità di monitoraggio : esiti alunni; questionario.

● **Percorso n° 2: Il laboratorio delle abilità sociali**

In una società in continuo divenire, si ritiene fondamentale migliorare i livelli di abilità sociali sia nella Scuola Primaria che nella Scuola Secondaria di primo grado al fine di favorire la crescita e il benessere globale degli studenti, permettendo loro di affrontare in modo efficace le richieste e le sfide della quotidianità.

Pur ancorate a contenuti e discipline attraverso i quali sperimentare conoscenze e posizioni su tematiche sociali e civiche, lo scopo delle azioni progettate sarà quello di promuovere atteggiamenti e comportamenti, sperimentare consapevolezza, da concretizzare in costruzioni condivise di "progetti" da parte degli alunni.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Diminuire il numero di alunni con livello C nella certificazione delle competenze in classe quinta e in classe terza secondaria.



Traguardo

Ridurre di 5 punti percentuali il numero di alunni con votazione C nella certificazione delle competenze in classe quinta e in classe terza secondaria.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Incrementare il numero delle UDA comuni di educazione civica fra le classi, lavorando sulla didattica dipartimentale e in parallelo.

○ **Ambiente di apprendimento**

Attivare corsi di formazione per creare l'abitudine ad una valutazione in ottica formativa.

Condividere tra i docenti metodologie, esempi di attività laboratoriali, criteri di valutazione anche in continuità tra ordini di scuola.

Attività prevista nel percorso: UdA PER CITTADINI

AZIONI

Descrizione dell'attività

1- Lavorare in sede di dipartimento per elaborare UdA comuni; per la Scuola Primaria eventuale lavoro di team.



- 2- Definizione criteri comuni per la valutazione delle competenze sociali con le relative griglie di valutazione .
- 3- Realizzazione Uda.
- 4- Raccolta esiti ed eventuale confronto.
- 5- Costruire strumenti di confronti sugli esiti.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2025

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Associazioni

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Responsabile

Responsabili per la realizzazione dell'Uda: tutti i docenti coinvolti. Responsabile per tabulazione dei dati: componenti del NIV.

Risultati attesi

- presenza Uda condivise nella documentazione personale del docente e della scuola
- presenza criteri comuni e condivisi di valutazione delle competenze
- riduzione in percentuale del numero di alunno con votazione C nella certificazione della competenze in classe 5[^] e in classe 3[^] secondaria



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

ELEMENTI DI INNOVAZIONE:

- Didattica per competenze
- Didattica laboratoriale
- Ambienti innovativi
- Laboratori digitali
- metodologie innovative: cooperative learning, design thinking, peer education, learning by doing..

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Implementare e diffondere all'interno dell' IC pratiche didattiche di insegnamento-apprendimento innovative centrate sul problem solving, sullo sviluppo del pensiero critico , sulla creatività e sul lavoro in gruppo.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

Attraverso le infrastrutture e gli strumenti digitali di cui le diverse scuole dell' IC si sono dotate in questi ultimi anni si intende potenziare gli ambienti di apprendimento quali luoghi non più trasmissivi ma basati sulla didattica del fare



Aspetti generali

ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA

SCUOLA DELL'INFANZIA MONUMENTO AI CADUTI: 40 ore settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA TESSAROLLO: 40 ore settimanali

SCUOLA PRIMARIA CANOVA:

- TEMPO NORMALE: 29 ore settimanali a cui si aggiungono due ore di educazione motoria per le classi quarte e quinte con esperto di ed. fisica

- TEMPO PIENO: 40 ore settimanali comprensive di due ore di educazione motoria per le classi quarte e quinte con esperto di ed. fisica)

SCUOLA PRIMARIA DON CREMONA:

29 ore settimanali a cui si aggiungono due ore di educazione motoria per le classi quarte e quinte con esperto di ed. fisica

SCUOLA PRIMARIA MARCONI:

29 ore settimanali a cui si aggiungono due ore di educazione motoria per le classi quarte e quinte con esperto di ed. fisica. Dall'anno scol. 2024/25 è previsto un pomeriggio laboratoriale opzionale per gli alunni di classe 1, dedicato alle tematiche ambientali e alla sostenibilità.

SCUOLA SECONDARIA DI 1 GRADO BELLAVITIS:

30 ore settimanali su 5 o 6 giorni settimanali.

La nostra scuola cerca, con l'impegno di tutti, attraverso un dialogo aperto e costruttivo con le famiglie, la collaborazione con tutte le altre agenzie educative del territorio, di sviluppare quelle competenze fondamentali per apprendere ad apprendere, ampliando gli orizzonti culturali dell'alunno per indirizzarlo all'acquisizione delle capacità di scelta, di analisi della società e dei continui cambiamenti del mondo attuale. Per questo tutto il percorso formativo è indirizzato a guidare gli alunni verso una coerente conoscenza di sé, fondamentale per poi operare delle scelte consapevoli. In questo contesto un ruolo importante hanno le nuove Tecnologie che offrono ulteriori opportunità di apprendimento e di ricerca, considerando le esigenze degli allievi e, nello stesso tempo, rispondendo anche alle richieste della società attuale.



La scuola è indirizzata a perseguire, con sempre maggiore convinzione, una pedagogia dinamica attenta allo sviluppo delle potenzialità del singolo, aperta alla collaborazione con il territorio, orientata alla formazione globale dell'alunno, impegnata a migliorare la propria organizzazione e rivolta a tutte quelle innovazioni che permettono una facilitazione del percorso di apprendimento. Una pedagogia, quindi, intesa come possibilità di intraprendere "itinerari nuovi" per sviluppare il valore della scoperta e del rischio, fondamentali per esplorare "ambienti sconosciuti".

La scuola, infatti, non può esimersi dall'analizzare gli innumerevoli cambiamenti in atto nella società, nello stesso tempo ha il compito di costruire continuamente dei saperi che offrano agli studenti la possibilità di interpretare, in modo adeguato, tali mutamenti e, laddove è necessario, proporre delle nuove opportunità; in questo contesto è inserito pienamente il significato di uno studente come cittadino a cui sono stati offerti gli strumenti e le metodologie per vivere la propria esistenza con un atteggiamento di scoperta del nuovo, "consapevoli che esistere è cambiare, cambiare è maturare; maturare è continuare a credere in se stessi senza fine".

Attività e Arricchimento dell'offerta formativa:

I Progetti elaborati dal Collegio dei Docenti rispondono alle Linee di indirizzo della Dirigente Scolastica e alle scelte operate dallo Staff Progettuale in relazione alla definizione della vision-mission di Istituto delineata nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

I Progetti vanno intesi in un'ottica di unitarietà della proposta dell'offerta formativa di Istituto e attivati tenendo presente la continuità del percorso di apprendimento dei nostri bambini-ragazzi in continuità nei passaggi tra i diversi ordini di scuola.

Patto di corresponsabilità scuola-famiglia:

Il Patto Educativo di Corresponsabilità nasce nel rispetto della normativa vigente (D.P.R. n.235/ 2007) come un momento importante e privilegiato per costruire un rapporto di fiducia reciproca e di collaborazione fattiva con alunni e famiglie. L'inserimento della persona nel tessuto sociale è, infatti, legato all'esplicito riconoscimento delle regole che lo governano e al loro rispetto. È, altresì, importante nel processo di crescita dell'alunno guidarlo a riconoscere i propri diritti e doveri e ad assumersi le proprie responsabilità. Nel desiderio di arrivare a realizzare un progetto formativo integrato tra scuola e famiglia questo patto diventa uno strumento prezioso per assumersi impegni reciproci. La scuola, come ambiente educativo di apprendimento, si attiva per realizzare un clima scolastico positivo, fondato sul dialogo e sul rispetto, tale da favorire capacità di iniziativa, valorizzazione delle differenze, educazione alla legalità. Un impegno che diventa progetto formativo inclusivo: per rispondere ai bisogni di tutti gli alunni ed in particolare quelli più deboli; aperto ad



accogliere culture ed esigenze diverse; orientato allo sviluppo di autonomia e competenza attraverso le azioni dell'apprendere, del saper fare, del saper essere e del saper vivere in mezzo agli altri; ispirato alla realizzazione di un clima di ben-essere per tutte le allieve e gli allievi. Obiettivo del Patto Educativo di Corresponsabilità è quello di garantire il necessario supporto alle attività didattiche, con puntualità e diligenza, favorire un clima di collaborazione e rispetto tra tutte le componenti presenti e operanti nella scuola. È suo intento adoperarsi per cogliere le esigenze formative degli studenti e della comunità in cui opera, per ricercare risposte adeguate tenendo in considerazione ogni proposta nel rispetto dei ruoli.

Il Patto è previsto per tutti gli ordini di scuola e rappresenta un impegno reciproco fra docenti, genitori e alunni.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
MONUMENTO AI CADUTI	VIAA88201C
DOMENICO RICO TESSAROLO	VIAA88202D

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
"DON M.CREMONA"	VIEE88201N
A. CANOVA	VIEE88202P
G. MARCONI	VIEE88203Q

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
IC 2 BASSANO SM BELLAVITIS 2	VIMM88201L



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: MONUMENTO AI CADUTI VIAA88201C

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: DOMENICO RICO TESSAROLO VIAA88202D

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: "DON M.CREMONA" VIEE88201N

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: A. CANOVA VIEE88202P

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI



TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: G. MARCONI VIEE88203Q

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: IC 2 BASSANO SM BELLAVITIS 2 VIMM88201L

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle	1	33



Tempo Ordinario

Settimanale

Annuale

Scuole

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il monte orario annuale previsto per l'insegnamento di educazione civica è di 33 ore interdisciplinari, per i 3 ordini di scuola

La docenza è affidata in contitolarità a tutti i docenti del team/consiglio di classe.



Curricolo di Istituto

IC 2 BASSANO DEL GRAPPA

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il curricolo d'istituto esplicita il percorso formativo di ogni alunno definendo le conoscenze e le competenze da acquisire nel corso dell'anno scolastico. Il nostro istituto, in rete con le altre scuole del territorio, ha definito e adottato un curricolo d'istituto verticale, pensando a percorsi di apprendimento nella prospettiva di una continuità verticale.

Il curricolo verticale d'istituto stabilisce progressivamente abilità, competenze e atteggiamenti per il raggiungimento di obiettivi specifici delle discipline e dei traguardi di sviluppo di competenze. Il curricolo, per le diverse discipline, apre a metodologie didattiche attive, centrate su esperienze significative per gli alunni al fine di sviluppare il pensiero critico, la comunicazione, la collaborazione con gli altri per essere protagonisti del proprio processo di apprendimento.

Nell'ottica di allineare il curricolo con l'O.M.172/2020 relativa alla Nuova Valutazione alla Scuola Primaria, è in fase di revisione il curricolo di Istituto con lo scopo di definire obiettivi caratterizzanti la disciplina da valutare e inserire nello specifico nel documento di valutazione. Il lavoro, inizialmente in fase collegiale per garantirne una condivisione iniziale delle strutture e della nomenclatura utilizzata, verrà sviluppato da una Commissione di lavoro dedicata.

Allegato:

Curricolo_territoriale_rts (2).pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Traguardi di competenza

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Educazione civica: cittadini di oggi e di domani**

A partire dallo scorso anno, a seguito del DM n.35 del 22.06.2020 sono attivate in tutto l'istituto le iniziative specifiche previste dal decreto rispetto ai tre nuclei fondamentali:

1. COSTITUZIONE: diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
2. SVILUPPO SOSTENIBILE: educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
3. CITTADINANZA DIGITALE.

Le azioni del percorso, rivolto ad alunni dai 5 ai 14 anni, si propongono di raggiungere importanti finalità educative per i cittadini di domani. Vengono di seguito riportate le competenze attese alla fine del primo ciclo di istruzione:

“L'alunno, al termine del primo ciclo, comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente. È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.

Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.

Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali. Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria. Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.

È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i



comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro. È in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti. Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo. Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare.

È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione.

È consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.”

Il nostro Istituto partecipa all'elaborazione del Curricolo Territoriale di Educazione Civica portando la propria esperienza didattica che prende origine da un curriculum verticale interno elaborato nel 2005 ed in fase di aggiornamento nel corrente anno scolastico.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V





Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Le regole di convivenza

Partendo dall'esperienza concreta, si stimola la riflessione sull'importanza del rispetto delle regole per il benessere, utilizzando modalità varie e diversificate in base all'età dei bambini.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- I discorsi e le parole

○ Le giornate nazionali e internazionali sui diritti e sul



rispetto

Adesione alle giornate tematiche dedicate ai diritti (Giornata internazionale dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, Giornata mondiale della gentilezza, Giornata dei calzini spaiati, Giornata mondiale contro il bullismo e cyberbullismo) con la progettazione di attività di sensibilizzazione a queste tematiche.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- I discorsi e le parole

○ Educazione stradale

Conoscenza del ruolo e dei principali strumenti utilizzati dall'agente di polizia stradale attraverso incontri con gli alunni. Simulazione di percorsi stradali per i pedoni e dei comportamenti di sicurezza.



Finalità collegate all'iniziativa

- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento

○ **Sostenibilità ambientale**

Raccolta differenziata dei rifiuti in ambiente scolastico attraverso l'uso da parte dei bambini degli specifici contenitori

Incontri con esperti ETRA per attività laboratoriali su:

- corretta differenziazione dei rifiuti e riciclo
- trasformazione dei rifiuti organici
- risorse idriche e ciclo dell'acqua

Finalità collegate all'iniziativa

- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento

○ **Educazione interculturale**



Partecipazione al progetto verticale di Istituto attraverso l'organizzazione di attività diversificate per età che coinvolgono alunni, famiglie e territorio

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

IC 2 BASSANO DEL GRAPPA (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: FARE STEM 11-14**

La nostra scuola è impegnata nell'offerta di un'educazione orientata alle discipline STEM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica), fornendo agli alunni un ambiente stimolante e innovativo. Stiamo modellando il nostro approccio seguendo le linee guida per le discipline STEM emanate il 24 ottobre 2023, per garantire un curriculum all'avanguardia e in linea con le migliori pratiche educative.

Da anni promuoviamo attivamente la partecipazione degli studenti alle competizioni e attività che potenziano le abilità STEM. Gli alunni di tutte le classi della Scuola Secondaria di Primo Grado, partecipano da anni ai Giochi Matematici organizzati dall'Università Bocconi. Questa esperienza sviluppa sia competenze matematiche avanzate, sia la capacità di applicare il pensiero flessibile e il problem solving e promuove anche la competizione sana. La partecipazione alla gara a squadre organizzata dalla Mathesis Vicentina per gli studenti della Scuola Secondaria di Primo Grado promuove lo spirito di squadra e rafforza il cooperative learning attraverso la risoluzione collaborativa di problemi matematici. Per quanto riguarda le Scienze Sperimentali, le classi terze della Scuola Secondaria di Primo Grado sono attivamente coinvolte nei Giochi delle Scienze Sperimentali organizzate dall'ANISN, promuovendo un approccio scientifico e sperimentale alle discipline STEM e contribuendo a sviluppare una passione per l'indagine scientifica e l'applicazione pratica delle conoscenze acquisite.

Le attività STEM nella nostra scuola sono progettate tenendo conto delle 4C (Critical Thinking, Communication, Collaboration, Creativity) e dell'Obiettivo 4 dell'Agenda 2030, che mira a garantire un'istruzione di qualità per tutti. Crediamo che lo sviluppo di queste competenze sia fondamentale per preparare gli studenti ad affrontare le sfide del futuro.

Grazie ai diversi finanziamenti degli ultimi anni, abbiamo implementato la dotazione



dell'Istituto di nuove tecnologie nell'ambito delle STEM. Nel nostro percorso educativo, promuoviamo attivamente lo sviluppo del pensiero computazionale in ogni ordine di scuola, dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di Primo Grado. Riteniamo che questa competenza essenziale prepari i nostri studenti a affrontare le sfide del futuro, potenziando la loro capacità di risolvere problemi, pensare in modo logico e sviluppare competenze digitali fondamentali. Le metodologie laboratoriali e l'approccio "Inquiry" stanno diventando sempre più parte integrante del nostro insegnamento, promuovendo l'apprendimento attivo e lo sviluppo di abilità come il pensiero critico, la creatività e la capacità di prendere decisioni.

Siamo convinti che l'approccio STEM non solo accresce le competenze tecniche degli studenti ma promuove anche lo sviluppo di abilità trasversali cruciali per il successo personale e professionale.

Il nostro impegno nelle discipline STEM è un viaggio continuo, mirato a preparare gli studenti ad affrontare un mondo in costante evoluzione.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM



Gli obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze Stem (scienze, tecnologia, ingegneria e matematica) includono:

- Risoluzione di problemi: applicare le conoscenze acquisite per risolvere problemi complessi e situazioni reali;
- Pensiero critico: analisi critica delle informazioni scientifiche, valutare dati e prendere decisioni informate;
- Sviluppo abilità pratiche nell'uso di strumenti software e tecnologie legate alle STEM;
- Collaborazione efficace all'interno di un team di lavoro;
- Creatività e capacità di innovazione;
- capacità di apprendimento autonomo.

○ Azione n° 2: FARE STEM 6-10

Gli alunni delle classi quarte e quinte della Scuola Primaria partecipano ai Giochi Matematici organizzati dall'Università Bocconi. Questa esperienza sviluppa competenze matematiche avanzate, la capacità di applicare il pensiero flessibile e il problem solving e promuove un positivo spirito competitivo

Le attività, anche in riferimento alle indicazioni fornite dalle Linee guida per le discipline Stem, sono progettate tenendo conto delle 4C e ruotano attorno alla proposta di percorsi e strumenti digitali per sviluppare un approccio sperimentale, sollecitare la creatività e l'innovazione, sviluppare il pensiero computazionale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un



apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Sviluppo della creatività;

Capacità di accettare l'errore e coglierlo come un processo di apprendimento;

Sperimentare soluzioni di problemi;

Lavorare in gruppo.

○ **Azione n° 3: PRIMI PASSI NELLE STEM 3-6**

L'approccio STEM permetterà di incoraggiare i bambini a pensare in modo logico e analitico, inducendoli ad affrontare problemi complessi e cercare soluzioni innovative. La curiosità verrà stimolata proponendo occasioni di apprendimento in cui far crescere la capacità di osservazione, di fare ipotesi, di confrontare le proprie ipotesi con quelle degli altri e con quanto proposto dall'adulto.

In particolare le attività proposte sono finalizzate allo sviluppo di abilità logico-matematiche e allo sviluppo del pensiero computazionale attraverso il coding.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Approcciare i bambini alle innumerevoli possibilità della tecnologia ;
- Promuovere competenze comunicative e il lavorare in piccoli gruppi.



Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: IC 2 BASSANO SM BELLAVITIS 2

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Modulo n° 1: SETTIMANA DELL'ORIENTAMENTO classe I

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL MODULO: intero anno scolastico

- prima settimana : 13 ORE
- seconda settimana : 17 ORE

OBIETTIVI FORMATIVI DA CONSEGUIRE:

Nello specifico il progetto Orientamento vuole perseguire i seguenti obiettivi:

- 1) Sviluppare negli studenti e nelle loro famiglie l'opinione che la scelta scolastica si inquadra nell' "arco di tutta la vita" dello studente.
- 2) Promuovere il processo di scelta futura attraverso una corretta informazione sia agli alunni sia alle famiglie.
- 3) Guidare gli studenti a comprendere le proprie attitudini per la futura scelta del corso di studi da intraprendere.
- 4) Offrire occasioni di riflessione per consentire agli studenti di maturare positivamente il proprio processo di formazione personale.
- 5) Favorire la progressiva consapevolezza dei propri interessi e delle proprie inclinazioni.



STRUMENTI PREDISPOSTI

Sono stati preparati per gli alunni di tutte le classi delle schede di autovalutazione (POST di Orientamento), definite in rapporto alle esigenze e alle potenzialità dei ragazzi dagli 11 ai 14 anni di età: questa forma di attività di orientamento svolge un ruolo centrale nell'azione formativa scolastica, sia per la valorizzazione e la promozione di diversi tipi di attitudini e interessi, sia per il recupero di situazioni negative come la demotivazione alla scuola, la permanenza eccessiva nella scuola media, l'abbandono scolastico. Come supporto agli insegnanti sono state preparate delle schede con la divisione ragionata per materie dei POST da sottoporre agli alunni.

- Schede di autovalutazione (es. il piano settimanale di studio; "l'ecomappa" della classe; come studio? Come imparo?...)
- Questionario per i genitori.
- Attività di lettura e riflessione con utilizzo di brani tratti dall'antologia.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

○ Modulo n° 2: SETTIMANA DELL'ORIENTAMENTO classe II



TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL MODULO:

intero anno scolastico

- settimana dell'orientamento : 20 ore
- Laboratorio "Bassano Orienta": 10 ore
- orientamento informativo : 18 ore (extracurricolari)

OBIETTIVI FORMATIVI DA CONSEGUIRE:

Nello specifico il progetto Orientamento vuole perseguire i seguenti obiettivi:

- 1) Sviluppare negli studenti e nelle loro famiglie l'opinione che la scelta scolastica si inquadra nell' "arco di tutta la vita" dello studente.
- 2) Promuovere il processo di scelta attraverso una corretta informazione sia agli alunni sia alle famiglie.
- 3) Aumentare il livello di consapevolezza degli studenti rispetto alle variabili che intervengono nelle scelte formative e professionali.
- 4) Guidare gli studenti a comprendere le proprie attitudini per la scelta futura del corso di studi da intraprendere dopo la Scuola Secondaria di Primo grado.
- 5) Offrire occasioni di riflessione per consentire agli studenti di maturare positivamente il proprio processo di formazione personale.
- 6) Favorire la progressiva consapevolezza dei propri interessi e delle proprie inclinazioni per l'inserimento nel mondo del lavoro.

STRUMENTI PREDISPOSTI

- Schede di autovalutazione -POST di orientamento (es. Test "Conosci te stesso"; come mi vedo io; Le ragioni dell'impegno.....)
- Questionario per i genitori.



- Attività di lettura e riflessione con utilizzo di brani tratti dall'antologia.
- Laboratorio "Bassano Orienta":
 - laboratorio di orientamento virtuale
 - Attività di consapevolezza del sè
 - Laboratori esperenziali
 - Laboratori di orientamento individuale
- Orientamento informativo sulle scuole superiori; colloqui orientanti

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	18	48

○ **Modulo n° 3: SETTIMANA DELL'ORIENTAMENTO** **classe III**

TEMPI DI SVOLGIMENTO DEL MODULO:

intero anno scolastico

- settimana dell'orientamento : 12 ore
- Teatro "Orienta Live Show" / laboratori /questionari/ percorsi antologici: 18
- Orientamento informativo: 4 ore (extracurricolari)



OBIETTIVI FORMATIVI DA CONSEGUIRE:

Nello specifico il progetto Orientamento vuole perseguire i seguenti obiettivi:

- 1) Sviluppare negli studenti e nelle loro famiglie l'opinione che la scelta scolastica si inquadra nell' "arco di tutta la vita" dello studente.
- 2) Promuovere il processo di scelta attraverso una corretta informazione sia agli alunni sia alle famiglie.
- 3) Aumentare il livello di consapevolezza degli studenti rispetto alle variabili che intervengono nelle scelte formative e professionali.
- 4) Agevolare il passaggio tra scuola Secondaria di primo grado e Secondo grado.
- 5) Guidare gli studenti a comprendere le proprie attitudini per la scelta del corso di studi da intraprendere dopo la Scuola Secondaria di Primo grado.
- 6) Offrire occasioni di riflessione per consentire agli studenti di maturare positivamente il proprio processo di formazione personale.
- 7) Favorire la progressiva consapevolezza dei propri interessi e delle proprie inclinazioni per l'inserimento nel mondo del lavoro.
- 8) Fornire agli studenti le indicazioni sulle richieste del mercato del lavoro al fine di operare scelte efficaci per il proprio futuro occupazionale

STRUMENTI PREDISPOSTI

- Schede di autovalutazione -POST di orientamento (es. Lo stile di apprendimento; i modi di lavorare; le materie e i risultati;)

Per le classi terze oltre alla somministrazione dei POST per l'Orientamento formativo si prenderà visione, durante le ore curricolari, delle Slide della Rete RTS Bassano-Asiago in cui sono declinate tutte le scuole del territorio con i relativi indirizzi.

- Questionario per i genitori (stili di apprendimento e aree di studio)
- Attività on line per genitori e alunni



Per una migliore conoscenza delle caratteristiche del mondo del lavoro in continuo cambiamento e per favorire una scelta scolastica più consapevole del percorso formativo che i ragazzi devono intraprendere è stato coordinato con Confindustria e Confartigianato Vicenza il convegno "Il talento porta lontano. Quale scuola per mio figlio?". Si tratta di un percorso a distanza attraverso alcune serate informative alle quali i genitori saranno liberi di collegarsi da casa con i propri figli e prendendo parte ad una diretta Zoom.

Verranno offerte alle famiglie le informazioni necessarie a sostenere e accompagnare i figli in questo percorso: verranno inviate a tutti i genitori le slide della rete RTS con le informazioni complete sulle scuole Secondarie di secondo grado presenti sul territorio.

I genitori e gli alunni delle classi terze verranno informati su tutti gli eventi che il territorio e le scuole offriranno tramite Google classroom Orientamento Classi Terze e attraverso l'invio di posta elettronica.

Verrà condivisa una "vetrina digitale" dei sito di Bassano Orienta, in cui le scuole secondarie di secondo gradi si presentano, attraverso dei video informativi che prepareranno le scuole superiori e che saranno condivisi con tutti gli alunni, in modo che possano avere informazioni efficaci sulle scuole Secondarie di Secondo grado.

- Teatro Orienta Live Show"

Per favorire e facilitare il processo di scelta consapevole degli alunni attraverso la partecipazione ad attività mirate per gli alunni delle classi terze verrà organizzato, con il contributo di Confindustria e Confartigianato di Vicenza, la "Lezione Spettacolo" Teatro Orienta-attiva-mente, presso il teatro J. Da Ponte a Bassano del Grappa.

- Orientamento informativo sulle scuole superiori. Colloqui orientanti.

Tutti gli alunni delle classi terze parteciperanno ai laboratori orientanti in presenza.

Verrà attivato uno sportello orientamento per alunni e genitori delle classi terze della durata di dieci ore.

Adesione al Progetto Regionale di Orientamento - DGR 685/2023 che prevede, come nelle scorse edizioni, dei colloqui Individuali.

I destinatari sono tutti gli allievi della scuola secondaria di primo grado, ma saranno



privilegiati i ragazzi della classe terza. L'obiettivo è accompagnare l'allievo nella rilevazione di attitudini, interessi, punti di forza personali, con la finalità di tracciare un progetto formativo e professionale in linea con le proprie caratteristiche personali. Ogni allievo potrà usufruire di 2 ore di colloquio in un'unica data o in due giorni diversi; questa seconda modalità favorirà anche una rielaborazione delle informazioni e un maggiore accompagnamento nella scelta.

I colloqui si svolgeranno in presenza al pomeriggio con un orientatore esperto (in sede). Il progetto finanzia totalmente questa attività.

- Percorso antologico: di lettura e riflessione con utilizzo di brani selezionati

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	4	34



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● LEGGERE AIUTA A CRESCERE

Il progetto intende promuovere itinerari e strategie atti a suscitare curiosità e amore per il libro, a far emergere il bisogno e il piacere della lettura, non considerandola come “dovere scolastico”, ma un mezzo per un obiettivo più ampio che coinvolga le emozioni, i sentimenti, le esperienze affettivo-relazionali e sociali attraverso cui il libro possa trasformarsi in una fonte di piacere e di svago incentivando anche la fruizione degli spazi delle biblioteche. La lettura dei libri aiuta a crescere, a scrivere in modo più fluido, incuriosisce i ragazzi ed appassiona ai vari generi letterari, favorisce l'arricchimento lessicale, alimenta la fantasia e la creatività, ha il potere di far entrare i ragazzi nella narrazione e riviverla a proprio piacimento. Le attività didattiche si articoleranno e si diversificheranno secondo la fascia di età a cui verranno proposte e tenendo presente il contesto in cui si “opera” e i bisogni formativi rilevati nelle singole classi con l'unica finalità di appassionare i ragazzi alla lettura.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

MIGLIORAMENTO LETTURA E COMPrensIONE DEL TESTO

Destinatari

Gruppi classe

Altro



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Informatizzata

● PROGETTO LINGUE COMUNITARIE

Il Progetto verticale dell'Istituto si inserisce in ottica volta a promuovere una cittadinanza attiva, non solo italiana ma anche europea valorizzando l'apprendimento linguistico e culturale. Saper comunicare efficacemente in lingua inglese, francese e tedesca è da considerarsi non solo grande patrimonio dell'individuo ma oggi giorno, una vera e propria necessità. Per dare agli alunni l'opportunità di raggiungere un buon livello di conoscenze linguistiche, l'Istituto propone azioni mirate e declinate per i due ordini di scuola, Primaria e Secondaria di primo grado, con l'intento di favorire un apprendimento attivo e motivante a più livelli: scuola infanzia: "English trough Drama", attività di storytelling per gli alunni dell'ultimo anno; scuola primaria: percorso di lettorato con docente madrelingua inglese per alunni classi quinte dei vari plessi; "English Week", settimana estiva dedicata alla lingua inglese; scuola secondaria di 1 grado: lettorato di lingua inglese con docente madrelingua per tutte le classi prime, seconde e terze; corso di preparazione all'esame certificazione KET Cambrige (volontario); lettorato di lingua francese con docente madrelingua per tutte le classi prime, seconde e terze; lettorato di lingua tedesca con docente madrelingua per tutte le classi prime, seconde e terze; corso di preparazione all'esame certificazione linguistica FIT lingua tedesca (volontario);

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

POTENZIARE COMPETENZA LINGUISTICA

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	DOCENTI INTERNI ED ESPERTI MADRELINGUA ESTERNI

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
Aule	Aula generica

● PROGETTO ENGLISH WEEK

Percorso estivo di potenziamento della lingua inglese con docenti interni e esperti madrelingua inglese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

POTENZIAMENTO COMPETENZE LINGUISTICHE

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

Aule

Aula generica

● PROGETTO GIOCHI MATEMATICI (PRISTEM-UNIBOCCONI/MATHESIS VICENZA)

PROGETTO GIOCHI MATEMATICI (PRISTEM-UNIBOCCONI/MATHESIS VICENZA) . Il progetto si articola in : GIOCHI MATEMATICI FASI INDIVIDUALI Il progetto intende offrire agli alunni dell'istituto la possibilità di "giocare" con la matematica in un clima di sana competizione; stimolare e valorizzare le capacità logiche ed intuitive degli studenti e la loro creatività applicata alla risoluzione di problemi; migliorare la stima delle proprie capacità matematiche; cambiare la percezione della matematica come disciplina, passando da una visione normativa (una serie di regole da applicare) ad una visione "sperimentale" (costruzione di modelli atti a risolvere un problema). Vuole inoltre valorizzare le eccellenze presenti nell'istituto. GIOCHI MATEMATICI:



GARA A SQUADRE Con le gare di Matematica a Squadre si propone ai ragazzi la possibilità di mettere i propri talenti in comune. Si vuole incoraggiare l'apprendimento collaborativo, il confronto tra compagni e favorire forme di cooperazione. Questa modalità di lavoro porta ad un apprendimento più dinamico ed efficace della Matematica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

MIGLIORARE LE COMPETENZE SCIENTIFICHE

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Scienze



Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

● GIOCHI DELLE SCIENZE SPERIMENTALI (ANISN)

I Giochi delle Scienze Sperimentali si prefiggono di avvicinare gli studenti alle scienze e al loro campo di conoscenza, valorizzando il merito e ancor più le competenze trasversali comuni a tutte le discipline. La partecipazione ai Giochi delle Scienze Sperimentali assume un particolare significato in considerazione dei seguenti aspetti: 1) Il ruolo fondamentale assolto dalla scuola SECONDARIA DI PRIMO GRADO per la culturascientifica di base e per la formazione della PERSONA. 2) I risultati delle indagini internazionali IEA-TIMMS e OCSE PISA relativi alle competenze scientifiche degli studenti italiani. 3) Il riconoscimento e la valorizzazione delle eccellenze che il MIUR ha già attivato per le scuole superiori (decreto legislativo 29 dicembre 2007, n. 262 e DDG 25 febbraio 2010). L'opportunità di esplicitare l'innovazione e allo stesso tempo di offrire ai docenti che partecipano all'iniziativa occasioni di confronto e di condivisione di conoscenze e di competenze professionali. OBIETTIVI □ migliorare le capacità degli alunni di muoversi in situazioni matematiche non standard, a cogliere relazioni, a formulare congetture, argomentare e discutere soluzioni e a far uso di procedimenti intuitivi; □ migliorare la capacità di analizzare il significato di un testo e le conseguenze degli assunti; □ migliorare la capacità di organizzarsi nella ricerca di una strategia risolutiva; □ migliorare la capacità di comunicare in maniera non equivoca i risultati conseguiti; □ innescare processi di astrazione (dal confronto di vari giochi riconoscere una situazione generale che ammette uno stesso tipo di approccio); □ aumentare le capacità di lavorare in gruppo; □ migliorare le abilità di confronto tra compagni attivare capacità di analisi, di immaginazione, di integrazione di saperi e di ragionamento; □ migliorare la capacità di analizzare, interpretare e selezionare informazioni su vari aspetti delle conoscenze scientifiche e di utilizzare procedure trasversali e strumenti logici e matematici per individuare o proporre corrette soluzioni; □ migliorare la capacità di organizzarsi nella ricerca di una strategia risolutiva; □ migliorare la capacità di comunicare in maniera non equivoca i risultati conseguiti

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

POTENZIARE COMPETENZE LINGUISTICHE E MATEMATICHE E DIGITALI

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Scienze
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

● PROGETTO INCLUSIONE D'ISTITUTO

La scuola pone particolare cura nell'affrontare le problematiche derivanti dall'inserimento nelle classi di alunni con Bisogni Educativi Speciali, i quali esigono l'attuazione di appropriati interventi educativi e didattici. La realizzazione di percorsi didattici individualizzati. Lo studio di attività alternative più vicine alla realtà o all'esperienza dell'alunno. La facilitazione del processo di



autonomia in un'ottica di più ampio respiro rivolta alla realizzazione del progetto di vita dell'alunno. Per quanto attiene alle metodologie e ai molteplici strumenti (diversificati in base ai bisogni) gestiti dai docenti per guidare l'alunno nel percorso individualizzato si rinvia alle programmazioni specifiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

PROMUOVERE L'EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interno



● PROGETTO ASSI DELLA SCUOLA

La parte più cospicua del progetto è costituita dallo screening delle abilità di letto-scrittura e matematica alla scuola primaria. Una commissione svolge un ruolo di supporto ai docenti e alle famiglie, assumendosi compiti di facilitazione e di consulenza per l'attività di approfondimento e personalizzazione dei percorsi da offrire agli alunni. In particolare, si occupa di seguire la stesura del Piano didattico personalizzato secondo il modello scelto per l'Istituto e di standardizzare le procedure di accoglienza della diagnosi. Il progetto si prefigge di: -Garantire attraverso misure didattiche di supporto, una formazione adeguata agli studenti. -Promuovere lo sviluppo delle potenzialità. -Preparare gli insegnanti nei confronti delle problematiche legate ai DSA/BES. -Sensibilizzare i genitori nei confronti delle problematiche legate ai DSA/BES -Capitalizzare le esperienze realizzate attraverso la riflessione, lo scambio e l'analisi di esperienze realizzate dai singoli docenti dell'istituto o da altri soggetti, in altri contesti. -Divulgare e far conoscere i problemi correlati alla dislessia, al fine di creare la consapevolezza e adeguare la didattica e l'approccio dei docenti nei confronti degli alunni a rischio. -Facilitare l'individuazione precoce di ritardi, difficoltà, eventuali disturbi di apprendimento della lettura e della scrittura.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

PROMUOVERE EDUCAZIONE CITTADINANZA

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● PROGETTO INCLUSIONE SOCIO-CULTURALE DEGLI ALUNNI STRANIERI

Fornire agli alunni non italofoni strumenti e competenze idonee a garantire sufficiente autonomia nella comunicazione (sviluppo del lessico e degli strumenti di base); Sostenere gli alunni stranieri o di seconda generazione nella completa integrazione nel nuovo contesto culturale; Promuovere contemporaneamente in tutti i gruppi classe un "dialogo interculturale", che rafforzi la capacità di convivenza e valorizzi le diverse identità, sulla base dei principi di



rispetto ed accettazione dell'altro, per il riconoscimento dei propri diritti e doveri e per l'esercizio dell'uguaglianza, della solidarietà, dell'incontro e della conoscenza reciproca. Obiettivi: □ Accoglienza (attivare il protocollo di accoglienza nel caso di nuovi ingressi a scuola di allievi immigrati non italofofoni); □ alfabetizzazione (utilizzo dei fondi a disposizione per programmare corsi di L2 da effettuare nella nostra scuola ed utilizzazione dell'Organico Potenziato); □ aiuto gli alunni da poco giunti in Italia o con svantaggio linguistico nello svolgimento dei compiti per casa, attraverso appositi "Sportelli- compiti"; □ educazione interculturale: educazione alla solidarietà e alla mondialità, argomenti strettamente collegati a tematiche interculturali. □ facilitare l'inserimento dei bambini non italofofoni e favorire quindi la conoscenza delle diversità culturali attraverso la valorizzazione delle culture d'origine.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

POTENZIARE COMPETENZE LINGUISTICHE

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● PROGETTO ORIENTAMENTO

La nostra Scuola vede l'orientamento come una modalità educativa permanente e prevede alcune tappe significative che vogliono accompagnare gli studenti in questo momento importante per il loro futuro, per potenziare la loro scelta formativa e scolastica. L'Orientamento ha una valenza informativa, ma soprattutto formativa che inizia dalla classe prima per concludersi nella classe terza con l'obiettivo che l'alunno acquisisca consapevolezza di sé, per essere infine capace di autorientarsi. Tale scelta deve rappresentare un'integrazione fra il vissuto individuale e la realtà sociale che lo circonda affinché il soggetto arrivi a definire progressivamente il proprio progetto futuro. La Scuola identifica all'interno dell'attività di Orientamento tre ambiti formativi nei quali le diverse discipline operano: a) costruzione del sé; b) relazione con gli altri; rapporto con la realtà naturale e sociale. Da quest'anno il progetto integra l'adozione delle linee guida ministeriali sull'orientamento e la conoscenza della piattaforma UNICA.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Risultati attesi

RIDURRE DISPERSIONE SCOLASTICA

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Docenti interni e associazioni del territorio

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Teatro
	Aula generica

● PROGETTO SALUTE E BENESSERE

Attività in collaborazione con l'AULSS 7 e le associazioni-enti territoriali per la promozione della salute e del benessere

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

PROMOZIONE EDUCAZIONE ALLA SALUTE

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Teatro

● PROGETTO GIOCO-SPORT

Il progetto, in aderenza alle proposte provenienti dall' UAT e dalla Regione Veneto (giornate dello sport) propone agli alunni dei 3 ordini di scuola l'avvicinamento a diverse attività sportive, in orario scolastico ed extrascolastico e la partecipazione al gruppo sportivo creato all'interno della scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Sviluppo competenze di cittadinanza

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra
	Piscina

● PROGETTO MENSA

La mensa scolastica rappresenta uno dei principali momenti in cui i bambini ricevono particolari attenzioni riguardo alle loro necessità alimentari; l'acquisizione di corrette abitudini alimentari accompagna il bambino nella delicata fase della crescita e lo preserva da errori che possono pregiudicare la sua salute ed il suo sviluppo psico-fisico. Il momento della mensa rappresenta, inoltre, un'occasione di crescita relazionale e di promozione di corretti comportamenti a tavola. Il momento della mensa può diventare un momento educativo che permette l'apprendimento e l'esercizio di abilità sociali quali l'autocontrollo del gesto e della voce, il rispetto per gli altri,



l'assunzione di atteggiamenti e di comportamenti educati, oltre che un valido sostegno ad una corretta educazione alimentare. Si individuano alcune regole da rispettare a tavola, regole che vanno esplicitate ai bambini e che devono essere sostenute da analoghe azioni in famiglia: - l'uso delle posate, il rispetto del cibo e dell'ambiente mensa devono diventare consuetudine comune a tutti - gli insegnanti invitano i bambini ad assaggiare e consumare, progressivamente, cibi per loro insoliti. Sono previsti incontri in cui i genitori e i rappresentanti del Comitato mensa sono coinvolti in questo Progetto. Il nostro Istituto da anni partecipa insieme alle altre scuole del bassanese agli incontri previsti dalle dietiste e dai medici competenti in collaborazione con l'Amministrazione Comunale e l'AULSS 7.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Sviluppo competenze di cittadinanza

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● PROGETTO BENESSERE

Il progetto si articola in: -attivazione sportello psicologico per alunni, docenti e genitori come supporto per affrontare situazioni di disagio personale, nelle relazioni e difficoltà nell'azione educativa al fine di promuovere il benessere nello stare a scuola; -percorso affettività rivolto agli alunni delle classi 5 primarie e cl. 3 secondarie per fornire una visione adeguata sui temi



dell'affettività e sessualità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

PROMUOVERE IL BENESSERE PERSONALE

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Esterno

● PROGETTO MULTIMEDIALITA'

Il progetto è finalizzato ad accrescere, all'interno dell' IC, l'utilizzo della tecnologia per rendere più efficace l'azione di insegnamento-apprendimento e portare gli alunni ad un uso consapevole delle potenzialità dei mezzi tecnologici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero



computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

potenziare competenze digitali

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica

● PROGETTO YOGA

SCUOLA INFANZIA: rivolto agli alunni grandi, il progetto mira a migliorare la postura, l'equilibrio e la coordinazione e il controllo delle proprie emozioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



Risultati attesi

EDUCAZIONE ALLA SALUTE E AL MOVIMENTO

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● PROGETTO: FARE MUSICA

SCUOLA INFANZIA: il progetto mira ad avvicinare i bambini al linguaggio musicale utilizzando il corpo, il movimento e alcuni strumentini musicali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

EDUCARE ALL'ASCOLTO



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

● PROGETTO SBITTARTE

Il progetto rivolto agli alunni della scuola primaria è finalizzato a conoscere la pittura su maiolica con produzione di manufatti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Potenziare capacità di lavoro in gruppo



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

● IL GIORNALE IN CLASSE

Progetto di media literacy e produzione di contenuti giornalistici

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi



Potenziare pensiero critico e competenze linguistiche

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● PROGETTO AMBIENTE UNA RISORSA DA CONDIVIDERE

Il progetto propone percorsi di educazione civica ed ambientale: l'acqua quale bene prezioso e non rinnovabile; saper riciclare; l'energia e le energie rinnovabili

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

POTENZIARE COMPETENZE DI CITTADINANZA

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica

● PROGETTO LINGUAGGI...DAL CORPO ALLA SCENA

Il progetto avvicina gli alunni al mondo del teatro e della recitazione, sviluppando competenze relazionali, comunicative e sociali

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Potenziare competenze relazionali

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Teatro
Strutture sportive	Palestra

● PROGETTO PREPARAZIONE ESAMI DI STATO

Il progetto propone percorsi di rinforzo e preparazione alle prove previste per gli Esami di Stato

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



Risultati attesi

POTENZIARE COMPETENZE MATEMATICO SCIENTIFICHE

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● VALUTARE PER VALUTARSI, VALUTARE PER MIGLIORARE

Il progetto si propone nell'ottica di coltivare una cultura della valutazione, riflettendo sul passaggio da valutazione-autovalutazione (= auto-referenzialità) ad una valutazione per comparazione, vivendo questo non come un giudizio dato alla scuola, ma come un orientamento rispetto a quanto si sta realizzando (con azioni di riconoscimento, miglioramento e supporto). E' quindi importante imparare a riconoscere la valutazione esterna e interna come scelta strategica e opportunità di cambiamento. Per facilitare questo passaggio, di progetteranno attività che portino la scuola a dotarsi di protocolli trasparenti rispetto ai processi da valorizzare, realizzare, monitorare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Diminuire la variabilità tra classi e mantenere, ove presente, l'allineamento con la media nazionale e regionale.

Traguardo

Ridurre del 3% la variabilità dei risultati in italiano nelle prove standardizzate nazionali tra le classi seconde e quinte della scuola primaria. Ridurre del 3% la variabilità dei risultati in italiano nelle prove standardizzate nazionali tra le classi terze della scuola secondaria.

Risultati attesi

ASPETTO QUALITATIVO - (presenza di documenti prodotti; esiti questionario di percezione; eventuale confronto con dati precedenti) - Curricolo di Istituto e Documento di Valutazione aggiornati. - RAV e Piano di Miglioramento aggiornati. - Questionari di autovalutazione. ASPETTO QUANTITATIVO (impatto sugli esiti degli alunni) Evidenza 1 - Dati desunti dalla restituzione dei dati INVALSI 2022-23 Evidenza 2 - Dati relativi ai livelli degli alunni rispetto alle competenze sociali di cittadinanza in uscita (certificazione delle competenze a fine classe quinta e fine terza secondaria)

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Aule

Magna

● GIOCARRE CON L'ARGILLA

Scuola infanzia: avvicinare i bambini all'arte della ceramica sviluppando competenze sensoriali attraverso l'uso di materiali e strumenti specifici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Sviluppo abilità manipolative.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE

Su base volontaria e costi a carico della famiglia, la scuola prepara gli alunni al conseguimento di certificazioni linguistiche: scuola primaria: certificazione linguistica Trinity College London, livello



A1-A2 QCER scuola secondaria di primo grado: certificazione linguistica KET Cambridge (inglese)
certificazione linguistica FIT, Goethe Institut, livello A1-A2 QCER (tedesco)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Potenziamento competenze linguistiche

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Riciclo dei rifiuti

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

· Acquisire competenze green

Risultati attesi



Acquisire comportamenti consapevoli di rispetto per la natura e l'ambiente;

Mettere in atto comportamenti per una convivenza civile ed ecologica.

Promuovere atteggiamenti e pratiche di rispetto dell'ambiente limitando lo spreco e contribuendo alla raccolta differenziata.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto, esteso alle classi di tutti gli ordini di scuola, mira a promuovere e far conoscere le modalità della raccolta differenziata non solo a scuola ma nella vita quotidiana: a casa, nel quartiere, negli spazi sportivi, nei luoghi ricreativi...

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico



Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

● Educazione ambientale

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi



Obiettivi economici

· Acquisire competenze green



Risultati attesi

L'Educazione ambientale si prefigge di responsabilizzare gli alunni nella conoscenza e salvaguardia dell'ambiente e delle sue risorse, concorrendo a formare comportamenti e stili di vita green.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

Informazioni

Descrizione attività

Gli interventi sono finalizzati a :

- Rispettare l'ambiente e gli ecosistemi attraverso comportamenti responsabili;
- Valorizzare e tutelare l'ambiente in cui viviamo , anche con l'ausilio delle associazioni del territorio;



- Essere attenti e responsabili a cogliere i segnali provenienti dall'ambiente, es. inquinamento.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

● Educazione alla sostenibilità

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

• Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025



Obiettivi ambientali

Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Promuovere negli alunni comportamenti rispettosi del clima e del territorio, incentivando il risparmio energetico, la mobilità sostenibile, la riduzione dei rifiuti.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

Informazioni



Descrizione attività

Gli alunni saranno impegnati in momenti di riflessione e attività pratiche per implementare comportamenti sostenibili e a difesa dell'ambiente in cui vivono.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

IC 2 BASSANO DEL GRAPPA - VIIC88200G

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Criteri di osservazione/valutazione del team docente:

In riferimento ai diversi campi di esperienza, i docenti valutano l'acquisizione di competenze comportamentali e relazionali (autonomia personale, autostima, autonomia organizzativa, atteggiamento verso i pari) e le competenze trasversali (linguistiche, espressive, logiche, grafiche, motorie).

Allegato:

scuola infanzia ed. civica.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Per la scuola primaria e secondaria è stato definito un curricolo di educazione civica per tutte le classi individuando i nuclei tematici, i traguardi attesi, abilità e atteggiamenti da perseguire da parte di tutti gli alunni.

Allegato:



Rubrica per il percorso Ed. Civica IC2 Bassano Bellavitis 2.0.pdf

Criteria di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Le scuole dell'infanzia utilizzano una griglia osservativa con quattro indicatori di livello rispetto allo sviluppo delle seguenti competenze relazionali e civiche:

- Riconosce ed esprime le proprie emozioni
- Riconosce le emozioni e gli stati d'animo altrui
- Riconosce e rispetta le regole di comportamento nei diversi contesti
- Interagisce correttamente con adulti e compagni
- Affronta in modo adeguato i conflitti
- Ha maturato fiducia in sé
- Manifesta atteggiamenti di inclusività e accoglienza
- Accetta situazioni nuove
- Chiede aiuto quando necessario

La griglia è funzionale al passaggio di informazioni tra scuola infanzia e primaria.

Criteria di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

"La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze" (DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 62).

La valutazione è pertanto un processo che va al di là della misurazione dei singoli risultati e mira alla formazione globale dell'alunno: riveste un ruolo determinante nello sviluppo dell'azione educativa della scuola in funzione della continua regolazione dei processi di apprendimento-insegnamento, in rapporto alle diversità individuali e alla promozione di tutte le opportunità educative.

È necessario quindi distinguere tra misurazione e valutazione, poiché la prima è la rilevazione dei risultati ottenuti nelle singole prestazioni, mentre la valutazione va intesa come insieme di più



aspetti che concorrono a formare un profilo d'uscita globale del singolo alunno.

Fasi della valutazione:

La valutazione è pensata come processo coerente:

- con l'offerta formativa dell'Istituto;
- con la personalizzazione dei percorsi;
- con le Indicazioni Nazionali per il curricolo;
- con Linee guida di cui ai decreti del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 87, n. 88 e n. 89
- con l'O.M.172/2020

FASI e SCOPI DELLA VALUTAZIONE

VALUTAZIONI INIZIALE /SCOPO

- Analisi dei livelli di partenza
- Determinazione degli obiettivi da raggiungere

STRUMENTI DELLA VALUTAZIONE (DOCUMENTI ELABORATI)

- Programmazione disciplinare annuale all'interno del piano personale dell'insegnante (per ciascun insegnante di ciascun ordine di scuola).
- Prove comuni di verifica in entrata programmate a livello di Istituto per le singole classi.

STRUMENTI DI COMUNICAZIONE DELLA VALUTAZIONE

- Assemblea con i genitori (per ciascun ordine di scuola).
- Consigli di Classe e dipartimenti (per la scuola secondaria), team e classi parallele/dipartimenti (per la scuola primaria), Intersezione (per la scuola dell'Infanzia).

VALUTAZIONI LEGATA ALLA PROGETTAZIONE /SCOPO

- Individuazione degli interventi specifici da attuare rispetto agli obiettivi di un lavoro in atto;
- Individuazione delle aree che richiedono un rinforzo e degli allievi che necessitano di un recupero.

STRUMENTI DELLA VALUTAZIONE (DOCUMENTI ELABORATI)

- Registro elettronico (attività programmate settimanalmente e quotidianamente)
- Documenti di integrazione al curricolo (potenziamento, sviluppo, recupero, differenziazione del curricolo, ...).
- PDP, PEI, programmazioni differenziate o individualizzate all'interno di attività di potenziamento previste e progettate (per ciascun ordine di scuola, a seconda dei bisogni specifici e speciali dei bambini).

STRUMENTI DI COMUNICAZIONE DELLA VALUTAZIONE

- Consigli di Classe e dipartimenti per la scuola secondaria, team e classi parallele per la scuola primaria, Intersezione per la scuola dell'Infanzia.



- Colloqui con i genitori calendarizzati per ciascun ordine di scuola).

VALUTAZIONI IN ITINERE /SCOPO

- Rilevazione dei progressi compiuti dall'allievo sia a livello educativo che didattico.
- Monitoraggio punti di debolezza/punti di forza dell'alunno (per apprezzare i successi dell'alunno, valorizzare risorse e sviluppo delle potenzialità, supportare motivazione e autostima
- Riadattamento della progettazione.

STRUMENTI DELLA VALUTAZIONE

- Prove di verifica / attività / osservazioni in itinere

STRUMENTI DI COMUNICAZIONE DELLA VALUTAZIONE

- Consigli di Classe e dipartimenti (per la scuola secondaria), team e classi parallele (per la scuola primaria), Intersezione (per la scuola dell'Infanzia).
- Assemblea con i genitori per la comunicazione dei criteri di valutazione (scuola primaria).
- Colloqui individuali.

VALUTAZIONI QUADRIMESTRALE E FINALE

- Rilevare il grado di maturazione globale raggiunto
- Rilevare il grado DI APPRENDIMENTO DISCIPLINARE
- Per il docente, valutare l'efficacia delle scelte educative e didattiche attuate e la qualità dell'istruzione - apprendimento messi in atto.

STRUMENTI DELLA VALUTAZIONE

- Prove di verifica finali, programmate da ciascun insegnante.
- Prove INVALSI.
- Criteri di valutazione condivisi.
- Documento di valutazione quadrimestrale (scuola primaria e secondaria).

STRUMENTI DI COMUNICAZIONE DELLA VALUTAZIONE

- Consigli di classe e dipartimenti (per la scuola secondaria), team e classi parallele (per la scuola primaria), intersezione (per la scuola dell'infanzia)
- Assemblea con i genitori
- Consegnare documento di valutazione /Colloqui individuali.

VALUTAZIONE COME CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE E ORIENTAMENTO

- Certificare competenze chiave acquisite
- Promuovere attitudini e interessi utili ai fini dell'impostazione di un progetto di sé che costituisca la base anche per le future scelte scolastiche

STRUMENTI DELLA VALUTAZIONE

- Documento informativo passaggio all'ordine di scuola successivo
- Certificazione delle competenze in uscita di ciascun alunno (tutti e tre gli ordini di scuola); per la scuola primaria e la scuola secondaria lo strumento utilizzato è quello nazionale.



- Documento / consiglio orientativo per la scuola secondaria

STRUMENTI DI COMUNICAZIONE DELLA VALUTAZIONE

- Consigli di Classe e dipartimenti (per la scuola secondaria), team e classi parallele (per la scuola primaria), Intersezione (per la scuola dell'Infanzia).
- Colloqui tra insegnanti di diverso ordine di scuola.

IL NUOVO SISTEMA DI VALUTAZIONE NELLA SCUOLA PRIMARIA

La legge n. 41 del 06/06/2020, modificata e integrata dalla legge n. 136 del 13/10/2020, riporta nuove disposizioni per la valutazione alla scuola Primaria.

A decorrere dall'anno scolastico 2020/2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti (art. 3 O.M.)

La valutazione in itinere resta espressa nelle forme che il docente ritiene opportune e che restituiscano all'alunno, in modo pienamente comprensibile, il livello di padronanza dei contenuti verificati.

I giudizi descrittivi sono riferiti agli obiettivi oggetto di valutazione definiti nel curriculum d'istituto, e sono riportati nel documento di valutazione.

Nel curriculum di istituto sono individuati, per ciascun anno di corso e per ogni disciplina, gli obiettivi di apprendimento oggetto di valutazione periodica e finale. Gli obiettivi sono riferiti alle Indicazioni Nazionali, con particolare attenzione agli obiettivi disciplinari e ai traguardi di sviluppo delle competenze.

I LIVELLI DI RIFERIMENTO DEI GIUDIZI

I giudizi descrittivi da riportare nel documento di valutazione sono correlati ai seguenti livelli di apprendimento, in coerenza con i livelli e i descrittori adottati nel Modello di certificazione delle competenze, e riferiti alle dimensioni indicate nelle Linee guida:

- a) In via di prima acquisizione
- b) Base
- c) Intermedio
- d) Avanzato

Le dimensioni dell'apprendimento indicate dalle Linee Guida sono le seguenti:

- a) l'autonomia dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo. L'attività dell'alunno si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente;
- b) la tipologia della situazione (nota o non nota) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto



l'obiettivo. Una situazione (o attività, compito) nota può essere quella che è già stata presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o compiti di tipo esecutivo. Al contrario, una situazione non nota si presenta all'allievo come nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire;

□ c) le risorse mobilitate per portare a termine il compito. L'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o, in alternativa, ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e formali;

□ d) la continuità nella manifestazione dell'apprendimento. Vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso. In alternativa, non vi è continuità quando l'apprendimento si manifesta solo sporadicamente o mai.

IL SIGNIFICATO GENERALE DEI LIVELLI

LIVELLI SIGNIFICATO

AVANZATO: L'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità

INTERMEDIO: L'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

BASE: L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.

IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE: L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON DISABILITÀ O CON BES

La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata è correlata agli obiettivi individuati nel piano educativo individualizzato predisposto ai sensi del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66. La valutazione delle alunne e degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento tiene conto del piano didattico personalizzato predisposto dai docenti contitolari della classe ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170.

Analogamente, nel caso di alunni che presentano bisogni educativi speciali (BES), i livelli di apprendimento delle discipline si adattano agli obiettivi della progettazione specifica, elaborata con il piano didattico personalizzato.



IL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE

Il Documento di valutazione attesta i risultati del percorso formativo di ciascun alunno mediante la descrizione dettagliata dei comportamenti e delle manifestazioni dell'apprendimento rilevati in modo continuativo.

Nell'esercizio della propria autonomia, l'Istituto ha elaborato il Documento di Valutazione che contiene

- la disciplina;
- gli obiettivi di apprendimento (anche per nuclei tematici);
- il livello raggiunto rispetto all'acquisizione degli apprendimenti;
- il giudizio descrittivo.

La documentazione elaborata dalla Scuola continua ad essere monitorata ed eventualmente migliorata annualmente

SCHEMA DI VALUTAZIONE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

MATERIA CRITERI DI VALUTAZIONE

RELIGIONE: Conoscenza dei contenuti fondamentali della religione; capacità di riconoscere ed apprezzare i valori umani e religiosi; capacità di riferimento corretto alle fonti bibliche e ai documenti; comprensione ed uso dei linguaggi specifici.

ITALIANO: Lettura, comprensione ed interpretazione di testi di vario tipo; produzione di testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi; conoscenza ed organizzazione dei contenuti; riflessioni sulla lingua.

STORIA: Conoscenza degli eventi storici; capacità di stabilire relazioni tra fatti storici; comprensione dei fondamenti e delle istituzioni della vita sociale, civile e politica; comprensione e uso dei linguaggi e degli strumenti specifici.

GEOGRAFIA: Conoscenza dell'ambiente fisico e umano, anche attraverso l'osservazione; uso degli strumenti propri della disciplina; comprensione della relazione tra situazioni ambientali, culturali, socio-politiche ed economiche; comprensione e uso del linguaggio specifico.

INGLESE: Comprensione e produzione orale. Comprensione scritta; conoscenza/uso di strutture e funzioni linguistiche; produzione scritta. Conoscenza della cultura e civiltà dei paesi anglofoni.

SECONDA LINGUA COMUNITARIA: Comprensione orale; produzione orale; comprensione scritta; conoscenza/uso di strutture e funzioni linguistiche; produzione scritta.



MATEMATICA: Conoscenza degli elementi specifici della disciplina; utilizzo delle tecniche e delle procedure di calcolo; confronto ed analisi delle figure geometriche; analisi, organizzazione ed interpretazione di dati; risoluzione di problemi.

SCIENZE: Conoscenza degli elementi specifici della disciplina; osservazione, descrizione ed analisi di fenomeni naturali ed artificiali; interpretazione di dati ed osservazioni in base a semplici modelli.

TECNOLOGIA: Osservazione ed analisi della realtà tecnologica considerata in relazione con l'uomo e con l'ambiente; progettazione, realizzazione e verifica di esperienze operative; conoscenze tecniche e tecnologiche; comprensione ed uso dei linguaggi specifici.

MUSICA: Comprensione e uso di linguaggi specifici; espressione vocale e uso dei mezzi strumentali, capacità di ascolto e comprensione dei fenomeni sonori e dei messaggi musicali; rielaborazione personale di materiali sonori.

ARTE E IMMAGINE: Capacità di vedere, osservare comprendere e far uso del linguaggio visivo; conoscenza e uso delle tecniche espressive; produzione e rielaborazione dei messaggi visivi; lettura di documenti del patrimonio culturale e artistico.

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE: Consolidamento, coordinamento e ampliamento degli schemi motori di base (abilità motorie, motricità espressiva); potenziamento fisiologico (mobilità articolare, forza, velocità, resistenza); conoscenza degli obiettivi e delle caratteristiche proprie delle attività motorie; conoscenza delle regole nella pratica ludica e sportiva.

Criteria di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO SCUOLA PRIMARIA

RIFERIMENTI NORMATIVI

La norma a cui si fa riferimento è il D. M. 106.01.2009, n.5, art.1, c.1 la quale afferma che la valutazione del comportamento degli studenti risponde alle seguenti prioritarie finalità:

- accertare i livelli di apprendimento e di consapevolezza raggiunti, con specifico riferimento alla cultura e ai valori della cittadinanza e della convivenza civile;
- verificare la capacità di rispettare il complesso delle disposizioni che disciplinano la vita



dell'istituzione scolastica.

- diffondere la consapevolezza dei diritti e dei doveri degli studenti all'interno della comunità scolastica, promuovendo comportamenti corretti che corrispondono al riconoscimento e rispetto dei diritti e delle libertà degli altri.

Al termine del ciclo di scuola primaria quindi l'alunno deve mostrare di possedere le capacità di:

- affrontare in autonomia e con responsabilità le situazioni di vita tipiche della propria fase di sviluppo
- comprendere le proprie potenzialità e i propri limiti
- utilizzare gli strumenti di conoscenza per comprendere meglio se stesso e gli altri
- orientare le proprie scelte in modo consapevole
- rispettare le regole condivise
- impegnarsi per portare a termine il proprio compito sia autonomamente sia collaborando con gli altri
- avere cura e rispetto di sé, come presupposto per un sano e corretto stile di vita.

Il giudizio di comportamento viene deciso collegialmente dal Consiglio di Classe.

INDICATORI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Rispetto delle persone, degli ambienti e delle strutture

Rispetto delle regole

Partecipazione attiva alla vita della classe e alle attività scolastiche

Assunzione dei propri doveri scolastici ed extrascolastici

Capacità e disponibilità di instaurare relazioni positive di collaborazione con gli altri

Tali indicatori rispettano le indicazioni date relativamente alle competenze chiave europee relative alle Competenze Sociali e Civiche e allo Spirito di Iniziativa e Imprenditorialità.

(Si allegano RUBRICHE VALUTATIVE predisposte)

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO A.S. 2021/2022 SCUOLA SECONDARIA "BELLAVITIS 2.0"

D. Lgs. 62/2017 - art.2, c.5 - Valutazione del comportamento

1. Oggetto della valutazione del comportamento

«La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo statuto delle studentesse e degli studenti, il patto educativo di Corresponsabilità e i regolamenti scolastici ne costituiscono i riferimenti essenziali» (D. Lgs 62/2017 art.1, c.3).



2. Finalità della valutazione del comportamento

«l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare». (D.P.R. 22.06.2009, n. 122, art. 7, c. 1)

3. Griglia di valutazione

Al centro della valutazione del comportamento risultano il grado di consapevolezza ed il rispetto delle regole che disciplinano la vita scolastica. Tali regole sono contenute nel Regolamento Scolastico e nel Patto Educativo di Corresponsabilità e trovano i propri riferimenti normativi in alcuni importanti leggi dello Stato dedicate alla scuola: DPR 249/1998; L. 169/2008; DM 5/2009; DPR 122/2009)

DOCUMENTO ELABORATO DAI DOCENTI DELLA SCUOLA SECONDARIA

GIUDIZIO SINTETICO

Questo giudizio sarà riportato nella scheda di valutazione quadrimestrale

GIUDIZIO COMPLETO E DESCRIZIONE DEL GIUDIZIO

Corretto, responsabile e collaborativo: L'alunno si comporta in modo corretto, responsabile, collaborativo e costruttivo. L'alunna/o è corretto nei confronti di se stesso, degli altri e dell'ambiente sia in ambito scolastico che durante le attività integrative.

Corretto e responsabile: L'alunno si comporta in modo corretto e responsabile nei confronti di se stesso, degli altri e dell'ambiente, sia in ambito scolastico che durante le attività integrative.

Corretto: L'alunno si comporta in modo corretto nei confronti di se stesso, degli altri e dell'ambiente, sia in ambito scolastico che durante le attività integrative. Nel registro di classe ci possono essere note didattiche.

Corretto ma non sempre responsabile: L'alunno si comporta in modo corretto nei confronti di se stesso, degli altri e dell'ambiente, sia in ambito scolastico che durante le attività integrative. Nel registro di classe ci possono essere note didattiche e disciplinari.

Abbastanza corretto e non sempre responsabile: L'alunno si comporta in modo abbastanza corretto e non sempre responsabile nei confronti di se stesso, degli altri e dell'ambiente, sia in ambito scolastico che durante le attività integrative. Nel registro scolastico sono state riportate alcune annotazioni didattiche e disciplinari.

Non sempre corretto e non sempre responsabile: L'alunno si comporta in modo non sempre corretto e non sempre responsabile nei confronti di se stesso, degli altri e dell'ambiente, sia in ambito scolastico che durante le attività integrative. Nel registro di classe sono state riportate ripetute annotazioni sul comportamento.



Poco corretto e poco responsabile : L'alunno si comporta in modo poco corretto e poco responsabile nei confronti di se stesso, degli altri e dell'ambiente, sia in ambito scolastico che durante le attività integrative. Nel registro di classe sono presenti numerose note disciplinari. L'alunno può essere stato sanzionato con uno o più provvedimenti di allontanamento temporaneo dalle lezioni.

Scorretto e irresponsabile : L'alunno, anche se già sanzionato con più provvedimenti di allontanamento temporaneo dalle lezioni e malgrado i vari interventi educativi, si comporta in modo scorretto e irresponsabile manifestando atteggiamenti e comportamenti fortemente offensivi e scorretti nei confronti di se stesso, degli altri e dell'ambiente, sia in ambito scolastico che durante le attività integrative. L'alunno si è reso protagonista di fatti riferiti all' art. 4, commi 9, 9 bis e 9 ter del DPR 249/1998

Allegato:

RUBRICHE COMPORTAMENTO PRIMARIA.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

- SCUOLA PRIMARIA -

Gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

- Riconcontro di difficoltà molteplici e collocate in ambiti disciplinari tali da pregiudicare il futuro percorso scolastico e l'autonomia nell'esercizio della cittadinanza.
- Aver fruito durante l'anno di iniziative di recupero in itinere e di percorsi didattici personalizzati per il miglioramento degli apprendimenti senza esiti apprezzabili.
- Livelli di partecipazione alla vita scolastica / di maturazione raggiunta / di apprendimento non adeguati ad affrontare il percorso previsto per l'anno successivo.
- La sosta può concretamente aiutare il bambino a recuperare le difficoltà inserendolo in un ambiente di apprendimento favorevole al suo percorso scolastico.



CRITERI DI NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA O ALL'ESAME FINALE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

Non frequenza dei tre quarti del monte ore annuo personalizzato.

L'alunno è stato sanzionato con la sanzione disciplinare prevista dall'art. 4 commi 6 e 9 bis del DPR n.249/1998 (vale solo per le classi terze per la non ammissione all'esame - art. 2 DM 741/2017).

L'alunno non ha partecipato alle prove nazionali di Italiano, Matematica e Inglese predisposte dall'INVALSI ((vale solo per le classi terze per la non ammissione all'esame – art. 2 DM 741/2017).

Ammissione allo scrutinio finale con valutazioni inferiori a 6/10 in alcune discipline: le difficoltà riscontrate sono in misura tale e collocate in ambiti disciplinari tali da pregiudicare il futuro percorso scolastico e l'autonomia nell'esercizio della cittadinanza.

Aver fruito durante l'anno di iniziative di recupero in itinere, di corsi di recupero previsti all'inizio del secondo quadrimestre, di percorsi didattici personalizzati per il miglioramento degli apprendimenti senza esiti apprezzabili.

La sosta può concretamente aiutare l'alunno a recuperare le difficoltà inserendolo in un ambiente di apprendimento favorevole al suo percorso scolastico.

L'alunno dimostra un livello di partecipazione alla vita scolastica, un livello di maturazione raggiunto e un livello di apprendimento non adeguati.

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

CRITERI DI NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA O ALL'ESAME FINALE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

Non frequenza dei tre quarti del monte ore annuo personalizzato.

L'alunno è stato sanzionato con la sanzione disciplinare prevista dall'art. 4 commi 6 e 9 bis del DPR n.249/1998 (vale solo per le classi terze per la non ammissione all'esame - art. 2 DM 741/2017).

L'alunno non ha partecipato alle prove nazionali di Italiano, Matematica e Inglese predisposte dall'



INVALSI ((vale solo per le classi terze per la non ammissione all'esame – art. 2 DM 741/2017).

Ammissione allo scrutinio finale con valutazioni inferiori a 6/10 in alcune discipline:

le difficoltà riscontrate sono in misura tale e collocate in ambiti disciplinari tali da pregiudicare il futuro percorso scolastico e l'autonomia nell'esercizio della cittadinanza.

Aver fruito durante l'anno di iniziative di recupero in itinere, di corsi di recupero previsti all'inizio del secondo quadrimestre, di percorsi didattici personalizzati per il miglioramento degli apprendimenti senza esiti apprezzabili.

La sosta può concretamente aiutare l'alunno a recuperare le difficoltà inserendolo in un ambiente di apprendimento favorevole al suo percorso scolastico.

L'alunno dimostra un livello di partecipazione alla vita scolastica, un livello di maturazione raggiunto e un livello di apprendimento non adeguati.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

L'Istituto ha un gruppo di lavoro che lega tutte le attività nell'ambito dell'Inclusione, attività coordinate dalla Funzione Strumentale. Questo gruppo formato da tutti i docenti di sostegno e anche dai docenti curricolari progetta tutte le iniziative didattico-educative e le attività nell'ambito dell'integrazione scolastica per studenti diversamente abili e per quelli DSA e BES. La F.S. si interfaccia per quanto riguarda la Scuola Secondaria di I grado e la Scuola Primaria, con l'USP in merito al monitoraggio dei casi di sostegno e con l' AULSS territoriale per quanto riguarda l'assegnazione e l'organizzazione degli O.S.S., oltre che con le famiglie degli alunni diversamente abili.

Punti di debolezza:

Da mantenere e potenziare i corsi di recupero per DSA e BES nella Scuola Secondaria sia in orario curricolare che extra-curricolare. E' ancora poco presente l'intervento di potenziamento per gli alunni con particolari attitudini e talenti. Per quanto riguarda la Scuola dell'Infanzia e la Scuola Primaria, dato l'aumento in questo biennio di casi di bambini neo-iscritti che presentano disturbi dell'attenzione e del comportamento, si ritiene opportuno proporre iniziative di formazione specifiche su queste problematiche al fine di potenziare strategie di intervento mirato per far fronte a queste difficoltà.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie



Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Gli insegnanti si incontrano regolarmente in corso d'anno in attività di dipartimento per ordini di scuola per la predisposizione e stesura dei P.E.I. e dei P.D.P. Sono proposti regolarmente per tutti gli alunni gli incontri GLO con gli specialisti e il Gruppo di Lavoro Istituzionale (GLI). L'Istituto mantiene ottime relazioni con l'AULSS, con i Servizi di Neuropsichiatria distrettuali e con gli Uffici Scolastici dell'USP e dell'USR e partecipa alla Rete Territoriale di lavoro sull'Inclusione.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

L'Istituto ha un gruppo di lavoro che lega tutte le attività nell'ambito dell'Inclusione, attività coordinate dalla Funzione Strumentale. Questo gruppo formato da tutti i docenti di sostegno e anche dai docenti curricolari progetta tutte le iniziative didattico-educative e le attività nell'ambito dell'integrazione scolastica per studenti diversamente abili e per quelli DSA e BES. La F.S. si interfaccia per quanto riguarda la Scuola Secondaria di I grado e la Scuola Primaria, con l'USP in merito al monitoraggio dei casi di sostegno e con l' AULSS territoriale per quanto riguarda l'assegnazione e l'organizzazione degli O.S.S., oltre che con le famiglie degli alunni diversamente abili. Il gruppo di lavoro si occupa di sviluppare attività progettuali in ordine a 3 tematiche: - curare le attività progettuali di carattere inclusivo con gli studenti diversamente abili e i loro percorsi individualizzati (Ciclofficina, orto scolastico, attività di cucina ...); - progettare e realizzare percorsi di carattere personalizzato di rinforzo e consolidamento mirato con gli alunni DSA e BES; - proporre attività inclusive che promuovano la valorizzazione delle diversità culturali con gli studenti non italofofoni. Gli insegnanti di sostegno in tutti gli ordini di scuola sono adeguatamente formati e la scuola favorisce attività di formazione nell'ambito del sostegno. Gli insegnanti si incontrano regolarmente in corso d'anno in attività di dipartimento per ordini di scuola per la predisposizione e stesura dei P.E.I. e dei P.D.P. Sono proposti regolarmente per tutti gli alunni gli incontri GLO con gli specialisti e il Gruppo di Lavoro Istituzionale (GLI). L'Istituto mantiene ottime relazioni con l'AULSS, con i Servizi di Neuropsichiatria distrettuali e con gli Uffici Scolastici dell'USP e dell'USR e partecipa alla Rete Territoriale di lavoro sull'Inclusione.



Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Personale ATA Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni



Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola



Valutazione, continuità e orientamento

Criteria e modalità per la valutazione

La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata è correlata agli obiettivi individuati nel piano educativo individualizzato predisposto ai sensi del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66. La valutazione delle alunne e degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento tiene conto del piano didattico personalizzato predisposto dai docenti contitolari della classe ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170. Analogamente, nel caso di alunni che presentano bisogni educativi speciali (BES), i livelli di apprendimento delle discipline si adattano agli obiettivi della progettazione specifica, elaborata con il piano didattico personalizzato.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La scuola, attraverso la funzione strumentale e il GLI, coinvolgendo la famiglia e l'equipe territoriale definisce il progetto di vita per gli alunni. Elemento fondamentale è il garantire la continuità tra gli ordini di scuola, il passaggio di informazioni, la cura e l'aggiornamento della documentazione sanitaria e scolastica, nonché l'attenzione per il percorso di orientamento al termine del ciclo di studi.



Aspetti generali

La struttura organizzativa dell' IC è definita da un funzionigramma (funzioni e ruoli specifici di ogni figura di sistema) e il corrispondente organigramma aggiornato annualmente.

Le diverse figure rientrano in una visione di leadership diffusa, intesa come ampia condivisione del potere e dell'autorevolezza tra più persone, in cui il processo decisionale diventa richiede la responsabilità dell'intero team e la condivisione di obiettivi.

DIRIGENTE SCOLASTICO: dott.ssa Carla Carraro

DIRETTORE SERVIZI GENERALI ED AMMINISTRATIVI : Dott.ssa Cristina Ziliotto

COLLABORATORI DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

Primo collaboratore del DS: docente di scuola secondaria 1 grado

Secondo collaboratore DS: docente scuola primaria

REFERENTI DI SEDE

Uno o più docenti in base alla complessità del singolo plesso scolastico

FIGURE STRUMENTALI

Aree:

INCLUSIONE - ORIENTAMENTO SCOLASTICO - MULTIMEDIALITA' - VALUTAZIONE DI SISTEMA

COMMISSIONI e GRUPPI DI LAVORO:



- CONTINUITA' e FORMAZIONE CLASSI 1
- INCLUSIONE (alunni bes e alunni neo arrivati in Italia)
- PROMOZIONE DELLA LETTURA
- ATTIVITA' SPORTIVE SCOLASTICHE ED EXTRASCOLASTICHE
- GESTIONE DOCUMENTI STRATEGICI DELLA SCUOLA (PTOF-RAV-RENDICONTAZIONE SOCIALE)
- SICUREZZA NELL'AMBIENTE DI LAVORO, LEGGE 81/2008
- DIGITALIZZAZIONE E USO NUOVE TECNOLOGIE
- ORIENTAMENTO SCOLASTICO

RISULTATI ATTESI DALL'OPERATO DI CIASCUN GRUPPO DI LAVORO:

- ampliamento della sensibilità verso la cultura pedagogico-educativa sottesa a ciascuna Commissione
- costruzione di strumenti fruibili, trasparenti e funzionali alla comunicazione delle informazioni e alla misurazione dei risultati attesi;
- diffusione, condivisione ed eventuale ri-orientamento delle pratiche/strumenti utilizzati da ciascuna commissione;
- supporto ai lavori del Collegio docenti

STAFF DEL DIRIGENTE SCOLASTICO:

Collaboratori della Dirigente Scolastica, DSGA, re1ferenti plessi, funzioni strumentali, animatore digitale

ALTRE FIGURE DI SISTEMA:

Referente di Istituto per l'INCLUSIONE



Referente di Istituto per la PREVENZIONE AL BULLISMO- TAVOLO PRE-ADOLESCENZA

Referenti scuola infanzia incontri per SCUOLE IN RETE

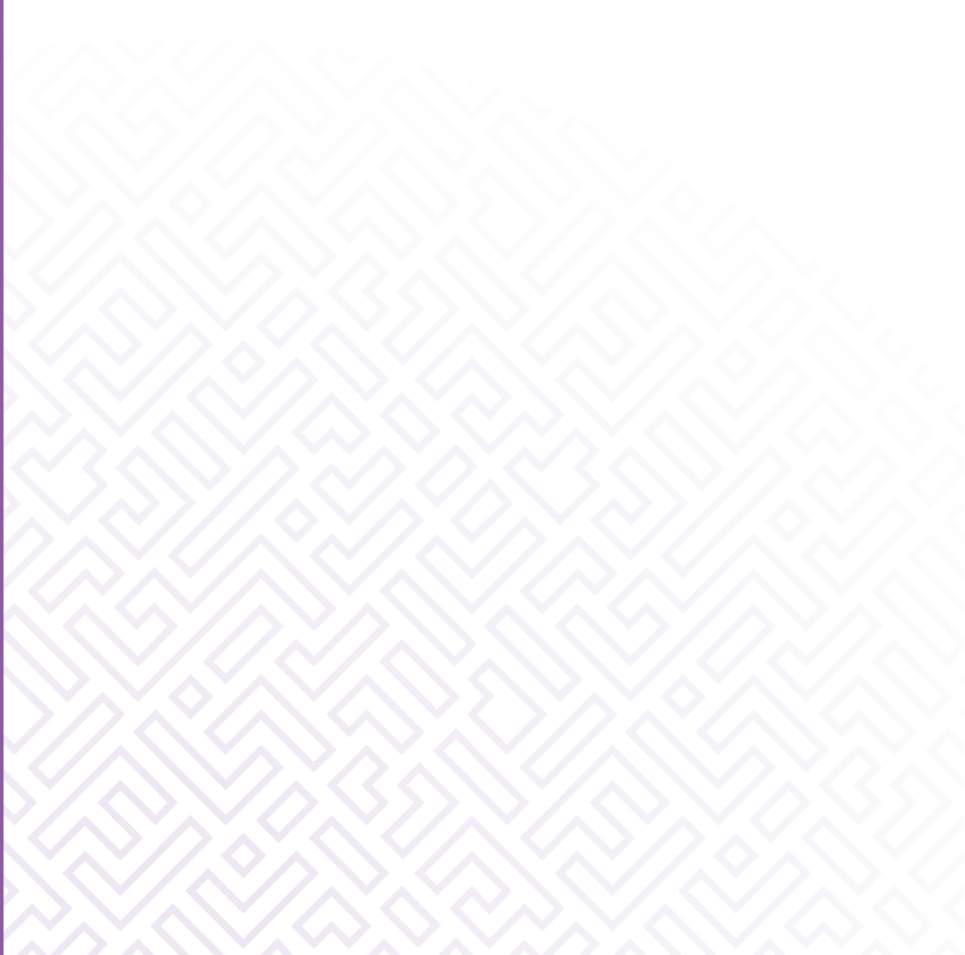
Ai fini dell'organizzazione interna sono previsti inoltre i ruoli di:

- Referenti di Dipartimento nella Scuola Secondaria di Primo Grado
- Coordinatori dei Consigli di Classe nella Scuola Primaria e Coordinatori per la Scuola Secondaria
- Responsabili della documentazione dei Consigli di Classe nella Scuola Secondaria di Primo Grado



Organizzazione

Aspetti generali





Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Sostituisce il Dirigente scolastico in caso di assenza o impedimento. Collabora con il DS nella predisposizione delle circolari, dei Piani delle attività didattiche e funzionali, della calendarizzazione degli scrutini, dei Consigli di Classe e degli incontri con le famiglie; organizza la vigilanza e il controllo della disciplina degli alunni; definisce con il Dirigente scolastico la formulazione dell'ordine del giorno del Collegio dei Docenti; monitora l'andamento generale del servizio offerto, la presenza dei docenti e del personale scolastico e le richieste degli ingressi posticipati e uscite anticipate alunni; verifica il rispetto del regolamento d'Istituto da parte degli alunni, genitori e del personale della scuola. Raccoglie e controlla le indicazioni dei responsabili dei diversi plessi; cura i rapporti e le comunicazioni con gli Enti locali e le associazioni presenti sul territorio; verifica la tenuta della documentazione educativa e didattica; predispone le variazioni dell'orario per particolari attività connesse all'ampliamento dell'offerta formativa. Cura l'accoglienza dei nuovi docenti e i rapporti con le famiglie.

2



Staff del DS (comma 83 Legge 107/15) Coadiuvare il DS in attività di supporto organizzativo e didattico. Rientrano nello staff la DSGA, i collaboratori del DS, le funzioni strumentali, i responsabili di plesso. 14

Funzione Strumentale - INCLUSIONE La F.S. si interfaccia per quanto riguarda la Scuola Secondaria di I grado e la Scuola Primaria, con l'USP in merito all'organico di sostegno e con l'AULSS territoriale per quanto riguarda l'assegnazione e l'organizzazione degli O.S.S., oltre che con le famiglie degli alunni diversamente abili. Nello specifico cura il passaggio di informazioni sugli alunni certificati, si occupa della predisposizione e del coordinamento della documentazione necessaria all'AULSS e all'UAT per le certificazioni; collabora con la Segreteria per la compilazione di documenti e per la raccolta di dati. Valuta le proposte di acquisto materiali per i singoli plessi e per i singoli alunni; esprime un parere sui casi individuati dai colleghi per problematiche specifiche "a rischio". Rileva i bisogni e le esigenze degli alunni e delle famiglie rapportandosi con gli enti del territorio ; coordina il GLL, in aderenza alla normativa vigente; supporta alunni con bisogni educativi speciali, ne cura l'accoglienza, l'inclusione e l'inserimento e l'orientamento alla scuola superiore di 2 grado. Definisce l'orario dei docenti di sostegno e altre figure di supporto. Propone progetti inerenti l'inclusione scolastica e il benessere degli studenti. Collabora con lo staff di presidenza e partecipazione alle riunioni necessarie per definire i singoli documenti o i regolamenti istituzionali insieme ai docenti 5



aggregati all'Area di riferimento. Presenta un report di rendicontazione del lavoro svolto in itinere al Collegio Docenti e in chiusura dell'anno scolastico in correlazione al piano delle attività programmato, ai sotto-obiettivi ed ai risultati conseguiti. Coordina la stesura del Piano Inclusione annuale. Funzione Strumentale MULTIMEDIALITA' • Collaborazione con lo staff di presidenza e partecipazione alle riunioni di lavoro • Presiede le riunioni necessarie per definire/emendare i singoli documenti o i regolamenti istituzionali insieme ai docenti aggregati all'Area di riferimento; Propone attività formative per il personale scolastico in tema di digitale e attività per studenti, in relazione a progetti europei (PON e PNRR); • Partecipa alle riunioni dello staff dirigenziale al fine di monitorare in itinere l'andamento delle attività realizzate; • Presenta un report di rendicontazione del lavoro svolto in itinere al Collegio Docenti e in chiusura dell'anno scolastico in correlazione al piano delle attività programmato, ai sotto-obiettivi ed ai risultati conseguiti. Funzione Strumentale ORIENTAMENTO Raccoglie e diffonde le proposte formative offerte dal sistema scolastico di secondo grado presenti nel territorio; organizza attività per gli studenti relative all'orientamento in raccordo con le scuole della rete scolastica RTS. Funzione Strumentale VALUTAZIONE In collaborazione con DS e il NIV interno, aggiorna i documenti richiesti dal Sistema Nazionale di Valutazione: RAV, Piano di Miglioramento e Rendicontazione sociale attivando processi di autovalutazione e analisi



	dei dati Invalsi; annualmente aggiorna il PTOF e ne cura la pubblicazione nel portale Scuola in chiaro. Collabora con lo staff di dirigenza nel monitoraggio delle attività di progettazione curricolare ed extracurricolare.	
Capodipartimento	Coordina le attività curricolari, progettuali e didattiche del dipartimento.	10
Responsabile di plesso	Cura la comunicazione all'interno del plesso fra docenti-segreteria-dirigenza-famiglie, predisponendo circolari e del Dirigente e del DSGA; gestisce e monitora la sostituzione dei docenti assenti, i cambi di turno e il recupero dei permessi autorizzati dal DS; gestisce l'organizzazione generale dei servizi, la sorveglianza degli alunni e il calendario delle attività e OOCC dei docenti; vigila sul rispetto del Regolamento alunni; collabora con il DS alla formazione delle classi e propone l'assegnazione dei docenti ; presiedere, in assenza del D.S., i Consigli di Intersezione, interclasse, CC; verifica il corretto uso di fotocopiatrici, telefono, l'utilizzo di internet. Predisporre l'elenco di materiali e sussidi da acquistare e comunica la necessità di riparare o dismettere ausili didattici e sussidi.	11
Responsabile di laboratorio	Il responsabile verifica i beni contenuti in laboratorio e segnala eventuali malfunzionamenti, guasti o rotture. Segnala alla DSGA il fabbisogno annuo di materiali di facile consumo, strumenti o arredi per una migliore fruibilità da parte degli alunni. Segnala eventuali problematiche legate alla sicurezza dell'ambiente di lavoro, alla manutenzione e pulizia.	25



Animatore digitale	L'Animatore digitale e il team per l'innovazione digitale supportano e accompagnano adeguatamente l'innovazione didattica nella scuola con il compito di favorire il processo di digitalizzazione, diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al PSND. Propone e attua percorsi formativi per docenti dei 3 ordini di scuola.	1
--------------------	---	---

Team digitale	Il Team Digitale con l'Animatore Digitale progetta e realizza iniziative di innovazione digitale del PNSD; verifica il corretto uso delle nuove tecnologie da parte degli alunni; aggiorna le informazioni contenute nel sito della scuola	9
---------------	--	---

Docente specialista di educazione motoria	Per le classi quarte e quinte della scuola primaria, gestisce le attività connesse all'insegnamento di educazione motoria.	1
---	--	---

Coordinatore dell'educazione civica	Coordina le attività legate al curricolo trasversale di educazione civica. Partecipa agli incontri informativi; propone e segue la progettualità d'istituto relativa alle diverse tematiche.	1
-------------------------------------	--	---

A.S.P.P. - Referente di Istituto per la sicurezza	Collabora con il R.S.P.P. e responsabili sicurezza dei plessi all'individuazione dei fattori di rischio e propone misure per la sicurezza degli ambienti di lavoro. Elabora assieme al DS eventuali procedure di sicurezza per le varie attività scolastiche. Monitora la formazione/informazione del personale scolastico in riferimento alla normativa vigente.	1
---	---	---

Referente di Istituto per la FORMAZIONE e l'AGGIORNAMENTO	Rileva i bisogni formativi del personale docente ; elabora, assieme al DS, il piano di formazione da presentare al Collegio docenti; organizza, gestisce e monitora lo svolgimento di percorsi	1
---	--	---



	formativi raccogliendone la documentazione (presenze, attestati, eventuali materiali).	
Coordinamento pedagogico scuola dell'infanzia	Il coordinamento agevola una progettualità coerente, con costruzione di percorsi di continuità tra servizi educativi e scuole dell'infanzia; progetta iniziative di formazione in servizio per il personale .	2
Gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI)	Supporta il Collegio docenti nella definizione del Piano per l'Inclusione e nell'attuazione dei PEI nei consigli di classe; redige il Piano Annuale per l'Inclusività .	12
Coordinatore di classe: scuola primaria e scuola secondaria di primo grado	Presiede i Consigli di Classe su delega del D.S.; coordina la programmazione educativa e didattica della classe e le modalità di verifica e valutazione degli apprendimenti e del comportamento; presiede le assemblee di classe e informa i genitori in occasione dell'elezione degli Organi Collegiali; monitora le assenze e segnala alle famiglie le situazioni di rischio o di disagio ; segnala al DS situazioni di rischio, eventi e comportamenti degli alunni non conformi al Regolamento d'istituto e al convivere all'interno della scuola; raccoglie periodicamente informazioni sull'andamento didattico e disciplinare e ne cura la comunicazione al Consiglio di Classe e alle famiglie; gestisce le comunicazioni scuola famiglia; coordina la scelta dei libri di testo e dei materiali didattici; coordina la progettualità della classe curricolare ed extracurricolare.	34

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia



Scuola primaria - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

Docente primaria	I docenti di potenziamento intervengono nelle diverse classi per attività di potenziamento disciplinare per piccoli gruppi Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	4
------------------	--	---

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Supporto in classe per percorsi di potenziamento alunni Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento	1
--	--	---

A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	I docenti, oltre ad alcune ore di insegnamento, svolgono attività di potenziamento curricolare e attività extrascolastiche quali il teatro e il gruppo sportivo d'istituto. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	2
--	---	---



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI E AMMINISTRATIVI Organizza ed è responsabile dell'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive di massima del Dirigente Scolastico; Cura l'attività istruttoria relativa agli acquisti; Collabora con il D.S. alla redazione del Programma Annuale ed effettua la predisposizione delle schede finanziarie; Assunzione impegni di spesa e predisposizione mandati; Assunzione accertamenti di entrata e predisposizione reversali Cura le variazioni al Programma e ne predispone l'elenco per il Dirigente Scolastico e per il Consiglio di Istituto; Predispone gli atti contabili del Conto Consuntivo; Cura la gestione delle scritture contabili previste dal D.l. 129/2018; Cura e gestisce gli impegni, le liquidazioni e i pagamenti del personale sia tramite inserimento importi dei compensi accessori su Cedolino Unico che con liquidazione diretta con i fondi di bilancio della scuola; Cura e predispone le determine di acquisto e di liquidazione; Cura e predispone le richieste CIG e CUP e l'emissione del DURC; Predispone gli atti di propria competenza per la Contrattazione Integrativa d'Istituto.

Ufficio protocollo

L'Ufficio Protocollo svolge il duplice ruolo di funzione giuridica, attestando l'esistenza di un determinato documento dal quale discendono diritti e doveri nei confronti dell'Amministrazione e di terzi, e di gestione dei flussi documentali in entrata ed uscita da e verso l'Ente.

Ufficio acquisti

Predispone gli atti contabili e dei provvedimenti finali (in accordo



col Dirigente Scolastico e/o con il DSGA) in merito a: gestione delle procedure di gara per la fornitura di beni e servizi e la selezione di personale esterno predisposizione dei contratti con operatori economici, personale esterno o interno per la realizzazione dei Progetti inseriti nel PTOF, Corsi di Formazione, PON e PNRR Anagrafe delle prestazioni per il personale estraneo alla scuola pratiche relative a ANAC – PCC – SIDI fatture acquisti e forniture di beni e servizi di qualsiasi genere verifica e approvvigionamento dotazione prodotti di pulizia in tutti i plessi dell'Istituto controllo della merce acquistata e gestione facile consumo pratiche legate al rimborso delle spese di viaggio formalizzazione incarichi al personale scolastico a titolo oneroso relativi all'organizzazione dell'Istituto e per la realizzazione di attività e progetti didattici previsti dal PTOF, sia a carico dei fondi contrattuali che extracontrattuali Pago in rete, per quanto di competenza tenuta e compilazione dei registri degli inventari, discarico inventariale, rivalutazione dei beni, passaggio di consegne predisposizione atti per i verbali di collaudo, gestione denunce furti e smarrimento.

Ufficio per la didattica

Gestisce i procedimenti amministrativi relativi a: iscrizione alunni rilascio nullaosta per il trasferimento degli alunni adempimenti previsti per gli esami di Stato o integrativi rilascio schede di valutazione e monitoraggio registro elettronico rilascio certificati e attestazioni varie rilevazione delle assenze degli alunni tenuta dei fascicoli e predisposizione dei registri di classe controllo monitoraggi MIUR, USR, UST inserimento dati Invalsi.

Ufficio del personale

Gestione amministrativa del personale docente e Ata: Comunicazioni con Ragioneria territoriale per retribuzione personale supplente, adempimenti fiscali, erariali, previdenziali e CU Registro contratti con il personale Rapporti e pratiche D.P.T., INPS, INPDAP e TFR Rilascio dichiarazioni di servizio, certificati e relativo registro Gestione protocollo entrata/uscita ed emissione decreti assenze del personale e tenuta relativo



registro Invio visite fiscali Stipulazione contratti con il personale interno a tempo determinato o supplenze brevi Stato personale, fascicolo tenuta e archiviazione, immissione in ruolo, trasferimenti, pratiche causa di servizio, periodo di prova, pensionamenti, ferie, assenze e di tutti i relativi decreti Trasmissione e richiesta documenti Registrazione del protocollo delle pratiche del personale Statistiche: PERLA PA, Anagrafe prestazioni Ricostruzioni di carriera Gestione privacy Sostituzione docenti ed individuazione supplenti Denuncia infortuni personale docenti e ATA Gestione graduatorie aspiranti supplenze docenti e ATA Controllo orario personale ATA Protocollo entrata-uscita documenti - controllo documenti in entrata - gestione posta cartacea - contatti con Ente Locale per lavori di manutenzione Gestione assemblee sindacali e scioperi.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://nuvola.madisoft.it/login>

Modulistica da sito scolastico <https://ic2bassano.edu.it/segreteria/modulistica-interna/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Pluralità di Reti

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

L'Istituto partecipa a numerose reti di scuole:

- rete Infanzia Vicenza: rete di Scuole dell'Infanzia statali per il sistema integrato 0-6
- rete territoriale RTS - Bassano - Asiago
- rete territoriale CTI - Bassano - Asiago per l'inclusione e i bisogni educativi speciali
- rete privacy
- Sicurete - sicurezza lavoro
- rete UniPD - corso sulla metacognizione digitale con l'Università di Padova per l'Alta Formazione, di



cui l'Istituto è scuola capofila

- rete di scopo per la presentazione del piano della Arti

L'Istituto ha collaborazioni con i soggetti esterni: Amministrazione Comunale, Aulss 7, Scuole del Territorio, Università di Padova, Enti accreditati e Associazioni territoriali (dei genitori, culturali, sportive, ...).

Le collaborazioni attivate sono formalizzate da accordi, convenzioni e protocolli sottoscritti e sono direttamente legate all'offerta formativa della scuola per aumentare le opportunità in termini di arricchimento delle proposte educative per gli alunni.

La ricchezza e la vitalità del territorio bassanese all'interno del quale l'Istituto è inserito consente la costante e continua interazione con il contesto culturale, artistico e sportivo che arricchisce l'offerta formativa della scuola.

Altre collaborazioni attivate:

N.	DENOMINAZIONE ENTE	NOTE / INFORMAZIONI
1	Fondazione Pirani Cremona	La scuola statale "don Cremona" è nata negli anni '70, in un'ottica di sussidiarietà fra la Fondazione Pirani Cremona (allora IPAB don Cremona), il Comune e la Direzione Didattica del 2° Circolo di Bassano, per rispondere alle impellenti



		<p>necessità delle famiglie di servizi a tempo pieno. In un'ottica di valorizzazione reciproca, scuola statale e Istituto Cremona hanno iniziato un percorso di collaborazione che continua tutt'ora. La Fondazione offre infatti un servizio di completamento dell'orario scolastico (doposcuola), che implica un confronto quotidiano fra insegnanti del Comprensivo ed educatori della Fondazione. I grandi spazi esterni, a prato ed alberati, sono disponibili per lo svolgimento dell'attività formativa e ludica all'aperto. L'ambiente</p>
--	--	--



		<p>esterno è caratterizzato da un diffuso potere educativo, in grado di proporre molte e differenziate situazioni, per permettere al bambino/ragazzo di sperimentare, confrontarsi con piccole sfide, apprendere: dalla esplorazione alla scoperta delle diverse tipologie arboree presenti, alla possibilità di curare un orto, dalla possibilità di compiere attività motoria all'aperto, alla disponibilità di un piccolo bosco di tigli. La recente realizzazione condivisa di un'aula outdoor, la biblioteca Arabam (6500 volumi per bambini e</p>
--	--	---



		<p>ragazzi) e un laboratorio di manualità creativa, di proprietà della Fondazione, rappresentano un'opportunità ulteriore per la condivisione di progetti formativi.</p>
2	Cooperativa Sociale Adelante ONLUS	<p>Convenzione per la realizzazione di un Progetto di cittadinanza attiva rivolto agli studenti della Scuola aderente, all'interno delle iniziative previste dal Progetto inserito nel P.O.F. "Spazi Comuni".</p> <p>L'attivazione del Progetto viene prevista dalla Scuola, su indicazione del Consiglio di Classe e del docente referente del Progetto "Spazi</p>



		<p>Comuni", e può avere motivazioni e obiettivi di varia natura, a seconda dei destinatari: - studenti che presentano una qualche forma di disagio all'interno dell'ambiente classe e scuola (motivazione allo studio, comportamenti poco corretti nei confronti di compagni e docenti), e ai quali sono state comminate sanzioni disciplinari;- studenti ai quali non sono state comminate sanzioni disciplinari ma che, in una logica di prevenzione, possono essere coinvolti in un percorso di cittadinanza</p>
--	--	---



		<p>parallelo alle ore scolastiche;- gruppi classe interessati a vivere un'esperienza di cittadinanza nel territorio. L'esperienza prevista dal Progetto ha valenza fortemente educativa, mirando a responsabilizzare gli studenti coinvolti sul loro ruolo di cittadini attivi e solidali. L'esperienza può avvenire anche al di fuori dell'orario e dei giorni previsti per la frequenza scolastica.</p>
3	Filarmonica Bassanese	<p>progetto YAMAHA ClassBand® destinato agli alunni delle classi terze, quarte e quinte del nostro Istituto e</p>



		<p>sostenuto dagli assessorati all'Istruzione e della Cultura della Città di Bassano del Grappa, che ha come obiettivo la creazione di un'orchestra di strumenti a fiato della nostra scuola.</p>
4	Consiglio di Q.re Santa Croce	<p>Collaborazione per aiutare ad implementare nei ragazzi le competenze sociali e il senso critico verso la reale condizione, il positivo e i limiti, della vita economica, sociale e di relazione della nostra (e quindi anche loro) comunità. In definitiva presenza e partecipazione critica, attiva e lungimirante.</p>



Organizzazione

Reti e Convenzioni attivate





Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE PERSONALE DOCENTE

La scuola investe in formazione e riconosce le competenze del Personale. Le iniziative di formazione proposte annualmente tengono conto delle esigenze e dei bisogni formativi dei docenti dei 3 ordini di scuola. La scuola promuove le seguenti iniziative formative: - formazione sulle metodologie didattiche in relazione ai diversi ambiti disciplinari - formazione sulle competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento: uso delle nuove tecnologie - metacognizione digitale (in collaborazione con l'Università di Padova) - formazione sull'integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale - formazione sui bisogni educativi speciali (Rete Territoriale - CTI Bassano - Asiago) - formazione sui curricoli, didattica per competenze e innovazione metodologica - formazione sulla valutazione (in particolare sull'adeguamento del nuovo sistema di Valutazione alla Scuola Primaria) - formazione sulla sicurezza nell'ambiente di lavoro - formazione sulla privacy e trattamento dei dati personali

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: INSEGNANTI INCLUSIVI: GESTIRE L' ADHD

In riferimento agli alunni con Bisogni Educativi Speciali, è previsto l'intervento di un esperto esterno per affrontare da un punto di vista soprattutto operativo la gestione in classe.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

docenti in servizio

Modalità di lavoro

• Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: TEATRO E BENESSERE

Il corso gestito da un docente interno è finalizzato alla conoscenza di tecniche di animazione teatrale e attività che supportano la sperimentazione di azioni di benessere tra docenti e docenti-alunni nei 3 ordini di scuola.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e
competenze di base

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: NUOVA VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA

l'intervento con formatore MIUR docente interno è finalizzato alla revisione del curriculum, alla condivisione e strutturazione delle modalità della valutazione in itinere

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: LA MUSICA CONTINUA

Con docente interno, il corso esteso ai docenti dei 3 ordini di scuola propone percorsi di didattica musicale

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e
competenze di base

Destinatari

docenti in servizio

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: PNRR: POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE STEM E MULTILINGUISTICHE-TRANSIZIONE DIGITALE

Percorsi formativi di lingua e di metodologia di durata annuale, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche (in particolare lingua inglese) dei docenti in servizio e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento (in particolare metodologia CLIL)

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
--	---

Destinatari	docenti in servizio
-------------	---------------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Ricerca-azione• Comunità di pratiche
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Fondi PNRR
---------------------------	------------

Titolo attività di formazione: DIDATTICA DIGITALE

L'intervento a cura dell' animatore digitale mira a promuovere l'uso di diverse strumentazioni digitali nella didattica quotidiana, nei 3 ordini di scuola

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
--	---

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--





Piano di formazione del personale ATA

FORMAZIONE PERSONALE ATA

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

FORMAZIONE PRIVACY E TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Descrizione dell'attività di formazione Gestione documentale in riferimento al GDPR

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

FORMAZIONE PIANO SICUREZZA L. 81/08

Descrizione dell'attività di Gestione della sicurezza nell'ambiente di lavoro: piano sicurezza,



formazione squadre emergenza e preposti

Destinatari personale in servizio

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

FORMAZIONE UTILIZZO GESTIONALE NUVOLA

Descrizione dell'attività di formazione Gestione amministrazione e registro alunni

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

PNRR: dematerializzazione delle attività amministrative

Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line



Formazione di Scuola/Rete

Fondi PNRR